Anno 73 — Giovedì 28 Giugno 1928 - Anno VI — N. 153

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali :: ::

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 32 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo di Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.
Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

Drammatiche rivelazioni del gen. Nobile

La morte del motorista Pomella - Una paurosa colonna di fumo - Nessuna notizia del gruppo Mariani e di Amundsen - Nuovi soccorsi

Il comunicato ufficiale

ROMA, 27, mattina.

L'Agenzia «Stefani» comunica (Ufficiale):

«La «Città di Milano» radiotelegrafa che da tre giorni infuria a nord dello Spitzbergen vento forte da ponente che impedisce ogni attività aviatoria.

«Il gruppo Viglieri si trova attualmente a circa venti miglia a levante dell'isola Foyn. Il «Braganza» con a bordo i due apparecchi di Larsen e di Luetzow è sempre bloccato dai ghiacci al Capo Nord.

«Dal generale Nobile si hanno ulteriori particolari sulla caduta del dirigibile. Risultò che la navicella del motore poppiero, dove trovavasi il motorista capo Vincenzo Pomella urtò per prima sui ghiacci. Nell'urto il motorista è perito per commozione cerebrale ed il suo corpo rimase a breve distanza dal luogo ove andò in frantumi la cabina di comando. Ebbe in seguito onorata sepoltura.

«Il dirigibile, dopo il distacco della navicella, andò alla deriva in direzione 110 gradi. Poco dopo venne notata non lontana, ad una distanza di circa 10 chilometri una colonna non grande di fumo, forse dovuta all'incendio di un serbatoio di olio o di benzina caduto dalla aeronave. Il generale ritiene che le ricerche dovrebbero farsi in un cono che ha per vertice il gruppo Viglieri e una apertura di 10 gradi a destra e a sinistra dalla direzione 110 gradi e fino alla distanza di cinquanta chilometri al massimo. Sono pronti per queste esplorazioni i due idrovolanti italiani e il trimotore svedese che compiranno insieme la missione quando le condizioni del tempo lo permetteranno.

Nessuna notizia del gruppo Mariani. Risulta dalle informazioni fornite dal generale che detto gruppo è partito per il noto itinerario munito di viveri sufficienti per oltre 40 giorni. Possedeva strumenti e carte per la determinazione del punto e l'equipaggiamento invernale che le risorse contenute nella navicella potevano fornire. Non aveva tenda e non possedeva armi da fuoco. Il meteorologo Malmgreen, che faceva parte del gruppo, pensava di poter compiere tappe giornaliere intorno ai dieci chilometri. Ma la marcia fino all'isola di Foyn, che era controllata dai rimasti all'accampamento, dimostrò che la media era invece di cinque chilometri. Alla partenza del gruppo, la stazione radiotelegrafica dei naufraghi riceveva, e perciò i partenti erano a conoscenza delle località ove erano già dirette le ricerche e i soccorsi. La stazione non era però a quell'epoca in condizioni di trasmettere, nè si riteneva riparabile a tale scopo.

Il «Marina I» del capitano Ravazzoni è giunto stamane a Tromsoe, dove rimarrà per iniziare le ricerche dell'apparecchio francese «Latham 47».

Il nostro addetto navale a Stoccolma informa che per cura del Governo svedese sono partiti oggi per Narvick due altri velivoli, un «Fokker» e un «Havillard» tipo sport, che probabilmente arriveranno allo Spitzbergen domenica prossima.

Con le notizie che sono state trasmesse dai naufraghi al comando della Baia Virgo, il tenente Lyndborg ha inviato l'elenco dei pezzi di ricambio necessari per rimettere in efficenza il suo apparecchio. Il pilota svedese ha terminato la sua richiesta con un «tutto va bene», frase che tranquillizza non poco gli animi sulle difficoltà del regime di vita dei naufraghi in quella infelice zona.

Per misura precauzionale e, giusta i consigli loro dati dal generale Nobile, gli italiani e Lundborg hanno trasferito la loro base nel piccolo campo di atterraggio in prossimità dell'apparecchio immobilitato. Questo è il secondo trasloco dei naufraghi. Il primo fu compiuto quindici giorni or sono sotto la minaccia di un pauroso investimento da parte di un grande masso di ghiaccio.

Alla «Città di Milano» i piloti Maddalena e Penzo e il comandante svedese hanno concertato il piano delle prossime azioni di salvataggio e di ricerca che saranno iniziate non appena sarà diminuita la violenza del vento. Verso i naufraghi del gruppo Viglieri sarà inviato l'apparecchio finlandese con pattini, mentre il «Savoia», il «Marina» e il trimotore svedese punteranno verso est per una diligente esplorazione della zona dove, poco dopo il tragico cozzo sui ghiacci, è stata vista la fiammata del dirigibile. Il tenente Sarko, pilota dell'idrovolante finlandese, ha proceduto alla sostituzione dei galleggianti con i pattini. Le prove dell'apparecchio con la nuova applicazione, effettuate su una zona pianeggiante dell'isola di Amsterdam, hanno dato i migliori risultati.

Il silenzio di Amundsen

La nave rompighiacci «Malyghin» ha radiotelegrafato al Comitato russo di soccorso che, nonostante i numerosi tentativi fatti, non è riuscita a mettersi in comunicazione con l'idrovolante francese «Latham», a bordo del quale, come è noto, trovasi Amundsen. La stazione radiotelegrafica della nave è rimasta in ascolto durante tutta la giornata per tentare di intercettare notizie provenienti dall'idrovolante, ma senza successo. Così pure le chiamate fatte periodicamente alla stazione dell'idrovolante sono rimaste senza risposta.

L'aviatore Babuskin partirà oggi in volo in direzione di Capo Leigh Smith, dove effettuerà minuziose ricerche per trovare il gruppo Mariano. L'apparecchio di Babuskin è munito di pattini per effettuare l'atterraggio sui ghiacci nella eventualità che l'aviatore riesca a rintracciare i naufraghi.

A proposito poi della misteriosa scomparsa dell'idrovolante francese «Latham», è interessante la rievocazione che viene fatta dall'«International News Service» di una frase di Amundsen. Infatti alcuni giorni prima di partire per Tromsoe, dove doveva imbarcarsi sull'idrovolante francese, l'esploratore artico avrebbe detto: «La tragedia dell'«Italia» può determinare tutta una catena di altre tragedie artiche». I norvegesi oggi si chiedono se Amundsen non sia rimasto vittima di una di queste tragedie da lui stesso previste.

Sebbene le autorità di marina abbiano ormai scarse speranze che Amundsen possa essere salvato, tuttavia hanno deciso di convergere tutti gli sforzi e le ricerche sulla rotta che il «Latham» doveva seguire da Tromsoe alla Baia del Re, cioè quella che è chiamata la rotta occidentale, perchè tende a passare piuttosto ad occidente delle Svalbard che ad oriente nel dirigersi su esse.

suo ritorno. Di preciso non si sa purtroppo che questo: che le sue condizioni di salute, pur non essendo preoccupanti, lo costringono a stare per lunghe ore immobile nella sua cuccetta. Pare si sia tuttavia preoccupato di fare immediatamente un dettagliato rapporto al Governo, ed ha avuto con il comandante Romagna diversi colloqui, consigliando l'immediata ripresa dei voli per salvare i suoi cinque compagni e l'aviatore svedese rimasti sotto la tenda rossa. Egli stesso, malgrado le gravi condizioni fisiche, avrebbe voluto mettersi nel numero di soccorritori attivi, purchè Romagna — così diceva — gli avesse messo a disposizione un piccolo aeroplano con pattini.

Per Amedeo Nobile ieri e oggi sono state giornate liete. La gioia del primo abbraccio che i fratelli si sono scambiati sulla tolda della «Città di Milano» è stata condivisa da tutto l'equipaggio della nave italiana. Ma alla gioia si sovrappone subito l'angoscia. E gli altri? Ora sembra che tutto proceda troppo lentamente, che si dovrebbe sfidare anche la bufera per giungere in tempo. Ma subito si ricorda che altre vite preziose son in giuoco, e che sarebbe una follia andare allo sbaraglio. Il dramma artico è già troppo vasto, per non consigliare ai soccorritori la massima prudenza. Tanto più che ormai, specialmente per il gruppo Viglieri, non è più il caso di nutrire eccessive apprensioni. I naufraghi hanno viveri in abbondanza e i mezzi per dar quotidianamente notizie di loro ai soccorritori.

E in queste zone polari nulla è più giovevole di un collegamento diretto, come quello che esiste da più giorni fra il radiotelgrafista della tenda rossa e quello della «Città di Milano». Il silenzio crea invece un'angoscia senza confine.

E gli altri gruppi dell'equipaggio dell'«Italia»? e Amundsen? Nessuna notizia nè degli uni, nè dell'altro. Preoccupa meno la sorte del gruppo Mariano. Ma i sette rimasti aggrappati all'involucro? Non si può pensare ad essi senza fremere. La speranza è veramente l'ultima Dea. Ci ha tuttavia molto impressionato il pessimismo che abbiamo letto oggi sul volto di più di una persona.

La riconoscenza della signora Nobile

ROMA, 27.

Il Ministro di Svezia in Roma ha ricevuto dalla signora Nobile una lettera in cui Ella esprime la propria ammirazione per la parte presa dalla Svezia nella generale azione di soccorso all'equipaggio del dirigibile «Italia» e la riconoscenza verso l'audace aviatore svedese che ha potuto trasportare il generale Nobile in un luogo da dove egli potrà meglio dirigere l'opera di soccorso per i naufraghi.

Le ultime notizie

Il vento si è calmato

Esperimenti di atterraggio e decollaggio entro cento metri

ROMA, 27.

L'Agenzia «Stefani» comunica (Ufficiale):

La «Città di Milano» radiotelegrafa che il vento da ponente che soffiava forte da tre giorni si è calmato e che il tempo tende a migliorare.

Questa sera l'idrovolante finlandese, al quale con i mezzi della «Città di Milano» sono stati sostituiti i galleggianti con pattini, ha eseguito atterraggi sul la neve perfettamente riusciti. L'apparecchio ha decollato ed atterrato in meno di cento metri. Per l'impiego dei vari mezzi aerei si attendono favorevoli condizioni meteorologiche.

Il rompighiaccio sovietico «Krasain» ha lasciato Tromsoe e dovrebbe giungere allo Spitzberg tra circa 4 giorni.

La nomina degli amministratori dell'Azienda stradale

ROMA, 27.

Con R. D. 7 giugno 1928, a far parte del Consiglio di amministrazione della Azienda autonoma della strada sono stati chiamati i signori:

Gr. uff. ing. Calletti presidente di sezione del Consiglio superiore dei LL. PP., direttore generale dell'Azienda; comm. Tito Livio Mesina direttore generale del Ministero dei LL. PP., direttore dei servizi amministrativi della Azienda; gr. uff. Michele Carlo Isacco, consigliere di Stato, comm. avv. Giuseppe Matteucci sostituto avvocato erariale; comm. Ersilio Marchi, ispettore superiore del Genio Civile; comm. Luigi Del Gaudio, ispettore superiore del Genio Civile, cav. Rocco Lauzi, ispettore superiore del Genio Civile; comm. Paride Andrioli, direttore capo divisionale del Ministero delle Finanze capo ragioniere dell'Azienda; comm. Ugo Niccoli direttore generale dell'imposte dirette del Ministero delle Finanze, in rappresentanza del Ministero medesimo; gr. uff. Alfredo Viti, direttore della Cassa D. P.

Inoltre gr. uff. Sileno Fabbri presidente della Federazione nazionale delle province in rappresentanza della Federazione medesima; on. dott. Silvio Crespi, senatore del Regno, Presidente del Consiglio del Reale Automobile Club d'Italia, in rappresentanza del detto Ente; comm. Italo Vandone, consulente tecnico del Touring Club Italiano; on. dott. Lando Ferretti, deputato al Parlamento, in rappresentanza dell'Ente Nazionale Industrie Turistiche e della Compagnia italiana del turismo; comm. Carlo Isnardo Azimonti, vicedirettore del R. Politecnico di Milano e dirigente di quella Scuola speciale di ingegneria stradale.

Sarà inoltre aggregato al Consiglio di amministrazione, in rappresentanza del Ministero della Guerra, ogni qualvolta debbono essere presi in esame progetti di lavoro che abbiano o possono avere attinenza alla difesa militare ed alla sicurezza dello Stato, il generale di Brigata cav. Angelo Guidetti, ispettore del Genio.

Vittoria automobilistica italiana all'estero

VARSAVIA, 27.

Alla competizione internazionale automobilistica dei 30 mila chilometri, Cipriano, su «Fiat», si è classificato primo assoluto tra concorrenti francesi, austriaci, americani, cecoslovacchi e polacchi. Il Ministro d'Italia ha presenziato alla consegna dei premi.

Il doloroso annuncio alla famiglia Pomella

ROMA, 27.

L'eroica fine del capomotorista Vincenzo Pomella è stata appresa solo dal rapporto di Nobile al Ministero della Marina. Evidentemente il generale non l'aveva finora comunicata perchè Biagi non si trovava in grado di usare il cifrario delle sue trasmissioni. Poteva pertanto verificarsi il caso che il dispaccio intercettato da qualche agenzia straniera venisse pubblicato dai giornali, dai quali così la famiglia Pomella avrebbe appreso la morte del congiunto. I congiunti del capomotorista sono stati così messi al corrente con ogni cautela da ufficiali superiori e, solo dopo che il doloroso compito era stato assolto veniva diramato stanotte il comunicato ufficiale.

L'odissea dei naufraghi

OSLO, 27.

Dalla Baia di Virgo oggi si hanno questi particolari intorno alla giornata di ieri:

La violenza del vento di nord-est ha impedito agli aviatori ogni possibilità di un tentativo di atterraggio sul pack vicino al gruppo ora comandato da Vi-

Le organizzazioni di soccorso

e la situazione delle spedizioni

OSLO, 27.

L'Agenzia Telegrafica Norvegese riceve dalla King's Bay che gli aviatori finlandesi che si trovano a bordo della «Città di Milano» sono pronti a partire verso est ma che ne sono impediti dalla nebbia e dalla neve. Un forte vento da nord spinge i ghiacci verso la costa settentrionale dello Spitzberg e verso la Terra di Nord Est, ove la baleniera «Braganza» si trova stretta dai ghiacci.

I giornali pubblicano un appello alla popolazione perchè contribuisca per lo invio della spedizione di soccorso all'idrovolante «Latham», spedizione che verrà effettuata con la baleniera «Veslekari». Questa è pronta per la partenza immediata. Siccome si crede possibile che il «Latham» abbia seguito la rotta verso est in direzione della Terra di Nord Est, la «Veleskari» farà ricerche tra le isole lungo questa direzione.

Anche il Gabinetto norvegese in una riunione straordinaria ha deciso la raccolta di fondi per equipaggiare la nave «Hobby» e la rompighiaccio «Veleskari». Parecchi noti esploratori norvegesi e navigatori delle regioni artiche si sono spontaneamente offerti di partecipare alla spedizione. La «Hoby» era stata noleggiata dall'americana Doyd per una crociera di caccia alle balene sulla costa della Groenlandia ed avrebbe dovuto salpare il quattro luglio. Ora la Doyd, che risiede a San Francisco di California, ha telegrafato di voler rinunziare alla crociera per non distogliere la nave dal nobile compito a cui è destinata.

L'incrociatore francese «Strasburgo» e la rompighiacchio sovietica «Krassin» si trovano a Tromsoe, mentre il piroscafo «Wibgaelsars» è partito verso l'isola degli Orsi per ricercare l'apparecchio di Amundsen e Guilbaud esplorando il Mare Artico fra detta isola ed il gruppo delle Spitzbergen.

Gli aiuti svedesi e russi

STOCCOLMA, 27.

Il luogotenente Ekman, capo della nuova spedizione organizzata a Stoccolma in soccorso dei naufraghi nelle zone polari, ed il capitano Pallin, capo della pattuglia delle slitte che debbono cooperare con gli aeroplani svedesi, sono partiti per Narvik.

MOSCA, 27.

La nave rompighiacci «Malyghin» ha ricevuto istruzioni dal Governo sovietico di inviare l'aviatore Basbukin alla isola di Foyn senza sovraccaricare l'apparecchio con altro personale, per essere in condizioni, una volta atterrato, di poter prendere a bordo due uomini del gruppo Viglieri.

Basbukin tenterà anche mediante segnalazioni radio telegrafiche di scoprire Amundsen, che potrebbe essere naufragato nella zona.

Sulla "Città di Milano,"

Il collega Massimo Escard scrive per la «Stampa» i seguenti interessanti particolari, raccolti presso la «Città di Milano»:

Ho raggiunto Baia di Virgo approfittando di una piccola baleniera di passaggio. Non capisco, però, in virtù di quale geografica alchimia si sia data la qualifica di baia ad un canale tutt'altro che maestoso, scorrente tra le isole Amsterdam e le isole Danesi. E' qui che la «Città di Milano» ha gettato le ancore. I motivi del dislocamento della nave italiana dalla primitiva base di Baia del Re all'estremo lembo settentrionale delle Svalbard vi sono note: si trattava di diminuire nei limiti del possibile la distanza fra i soccorritori e i naufraghi dell'«Italia» e di facilitare il collegamento diretto tra la spedizione italiana e quella svedese raccolto nello Stretto di Hinlopen.

Dal giorno dell'arrivo, la «Città di Milano» è letteralmente presa d'assalto dai giornalisti, fotografi e reporters cinematografici di tutte le Nazioni. La stessa cosa avveniva tutti i giorni e in tutte le ore, alla Baia del Re. Qui però la consegna è più rigorosa. L'imbarcadero è continuamente difeso dagli assedianti, e i marinai non cedono il passo a nessuno: il generale Nobile non è visibile; il Comandante Romagna non riceve; ufficiali e marinai hanno l'ordine assoluto di non dare notizie di sorta.

Il fratello di Nobile

Scambio un rapido saluto con Amedeo Nobile, simpatico giovane; vero ritratto del fratello. Egli ha una speciale giurisdizione sugli operai dell'Aeronautica, che lo amano sinceramente per la sua mitezza e l'affabilità dei modi.

I giornalisti non si occupano d'altro, in queste ore, che delle notizie retrospettive. Siccome anche oggi le spedizioni di soccorso sono rimaste bloccate sulle rispettive basi dalle condizioni atmosferiche non favorevoli, si vorrebbe cioè sapere cosa ha detto Nobile al

Comunicazioni del Partito

Il campeggio della S.U.C.A.I.

ROMA, 27.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

«Il campeggio della S.U.C.A.I. sorgerà dal 2 al 25 agosto nel cuore delle Dolomiti in mezzo alle opere della guerra e della vittoria, ai piedi dei fantastici culmini non completamente esplorati. Ai primi trecento iscritti che entro il 15 luglio invieranno alla S.U.C.A.I. a Monza il deposito di L. 50 più l'importo di tre iscrizioni a Tendopoli compresa la loro, verrà rilasciato un biglietto ferroviario gratuito e quello del 70 per cento alle persone presentate.

Turno di 23 giorni dal 2 al 24 agosto, L. 60, seniores, amici tesserati di società alpine L. 80. Non soci accompagnati da un socio L. 100. Turno dieci giorni 8-17 o 13-22 agosto rispettivamente lire 45, 65 e 85. La mensa universitaria del G.U.F. di Torino farà servizio per L. 5 al pasto (minestra, un piatto guarnito a scelta, formaggio) e vi saranno i soliti servizi di vivandiera.

Il programma di Tendopoli verrà inviato personalmente a tutti i soci e non soci che ne faranno richieste».

Nel Fascismo Alessandrino

ROMA, 27.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Il Segretario del Partito ha conferito ieri con il barone Basile commissario per la provincia di Alessandria. L'on. Turati, dopo avere esaminato attentamente la situazione ha espresso la sua approvazione ed ha indicato al commissario Basile lo sviluppo ulteriore dei provvedimenti da attuarsi, ordinandogli di eliminare senza incertezza tutti i perturbatori e gli indisciplinati.

Contro le raccomandazioni

ROMA, 27.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

In occasione degli esami estivi ed autunnali nelle scuole di ogni ordine e grado, pervengono ogni anno alle gerarchie del Partito e in genere, alle autorità dello Stato numerosissime raccomandazioni in favore di alunni che si apprestano a sostenere le prove di esame. Tali raccomandazioni sono indice di scarsa consapevolezza della serietà con la quale, in regime fascista, viene giudicata la maturità intellettuale e la laboriosità dei giovani. Poichè non di rado accade che tali raccomandazioni provengano da fascisti, il Segretario del Partito Nazionale Fascista fa divieto a tutti gli iscritti al Partito di rilasciare lettere del genere a qualunque postulante o di tenerne conto qualora ne ricevano.

Chiarimenti sulla denuncia del grano

ROMA, 27.

Contrariamente a quanto è stato pubblicato da qualche giornale, si ricorda che in conformità delle istruzioni diramate dall'Istituto di Statistica, deve essere denunciato alle Cattedre Ambulanti di Agricoltura provinciali non tutto il grano raccolto nella corrente campagna, ma solo quello che viene trebbiato a macchina.

S. M. il Re inaugurerà a Bolzano il Monumento della Vittoria nell'anniversario del Martirio di Battisti

Le disposizioni per la grande celebrazione

ROMA, 27.

L'Associazione Nazionale Combattenti comunica:

Il 12 luglio, anniversario del martirio di Cesare Battisti, avrà luogo a Bolzano l'inaugurazione del Monumento della Vittoria con l'intervento di S. M. il Re. A tale cerimonia parteciperanno, con i vessilli ed al completo, il Direttorio Nazionale e i Direttorii delle Federazioni provinciali dell'Associazione Nazionale Combattenti, i Presidenti delle Federazioni all'Estero della stessa Associazione e larghe rappresentanze di reduci.

Nel pomeriggio S. M. il Re, con l'intervento di tutte le autorità, inaugurerà al Teatro Civico il V Consiglio Nazionale dell'Associazione dei Combattenti. Il giorno successivo si svolgeranno i lavori dello stesso Consiglio.

Il Presidente dell'Associazione, medaglia d'oro Rossi, svolgerà la relazione morale; l'on. Sansanelli farà la relazione sull'organizzazione e l'on. Russo quella sull'assistenza.

In questa suprema assise i dirigenti della Combattenti tratteranno tutti i problemi interessanti la vita, l'attività e l'avvenire dell'Associazione chè vuol essere sempre più un saldo, fedele, potente strumento del Regime agli ordini del Duce.

E' in questo decimo annuale della Vittoria che il Consiglio Nazionale viene ad assumere non soltanto una maggiore solennità per l'intervento di S. M. il Re, dei rappresentanti del Governo e del P. N. F., ma altresì una speciale importanza per i problemi all'ordine del giorno dalla cui trattazione deriverà una ognor più pratica unità di indirizzo all'azione futura dell'Associazione che risponderà sempre meglio alle crescenti necessità dei reduci in perfetta armonia con le direttive del Regime fascista.

Il mercato serico

MILANO, 27.

Il corrispondente dell'Ente Nazionale da Sciangai telegrafa in data odierna:

Mercato sostenuto; prezzi fermi. Quotasi chine filature bianca extra a 15,22; Taels 10.60 pari a circa lire italiane 245; extra B Taels 960 pari a circa lire italiane 222,50; extra C Taels 910 pari a circa lire italiane 222. Cambio 12,90.

I prezzi in lire sono per merce franca Milano tratta 4 mesi.

MILANO, 27.

Il corrispondente dell'Ente nazionale serico da New York telegrafa in data odierna. Affari serici moderati; prezzi sostenuti, invariati.

L'AVIATORE COURTNEJ, partito stamane per la transvolata atlantica, ha fatto ritorno a Lisbona, non potendo continuare il suo volo transatlantico a causa di una avaria al motore.

In Jugoslavia

Il cerchio si stringe intorno a Vukicevic

BELGRADO, 27.

Ieri sera il gruppo democratico ha deciso di invitare il Presidente del Consiglio Vukicevic a presentare le dimissioni dell'intero Gabinetto. Anche i mussulmani, per bocca del ministro Spaho, hanno espresso lo stesso desiderio rilevando che la situazione si fa sempre più difficile e che a risolvere la crisi gioverà il ritiro del Ministero.

Il Re si è recato a Gorbegove, ove assisterà domani alle feste del Vidovdan (la festa della costituzione). Subito dopo il suo ritorno il Ministero di Vukicevic darebbe le dimissioni. Alessandro ha ricevuto ieri nuovamente Pribicevic, al quale avrebbe fatto comprendere che la soluzione della crisi del Governo sarà tale da accontentare anche la coalizione democ-agraria ed in generale i croati e i serbi.

Per ora non si potè sapere quale soluzione debba attendersi.

Situazione difficile

Dopo essere stato ricevuto dal Re, Pribicevic ha fatto alcune dichiarazioni ai giornalisti. Egli ha detto di essere più intransigente che mai ed ha affermato che se Belgrado non aderisca ai desiderata dei croati, questi adotterranno le più energiche misure.

Nei circoli politici si nota che la situazione è sempre difficile e non si ritiene molto prossima la soluzione della crisi. Da alcune città giunge notizia che non sarà solennizzata la festa nazionale serba detta Vidor Vidor Dan, mentre una delegazione militare cecoslovacca con a capo il generale Sirrovi, nonchè duemila socoli sono giunti da Praga per partecipare ai festeggiamenti organizzati a Belgrado.

Il Ministro Galli visita Marinkovic

BELGRADO, 27.

Ieri alle 11 il nuovo ministro d'Italia Galli ha visitato per la prima volta il ministro degli Esteri, Marinkovic, con il quale si è intrattenuto in lungo e cordiale colloquio.

Il nuovo Gabinetto al Cairo

CAIRO, 27.

Il nuovo Gabinetto è stato costituito. Mahomed Pascià Mahmoud ha assunto la Presidenza del Consiglio ed il Ministero degli Interni; Hafez Bey il Ministero degli Affari Esteri; Adly Pascià quello delle Finanze; Ahmed Shaba Pascià quello della Giustizia; Gaafaw Aly Pascià quello della Guerra e della Marina.

CRONACA PROVINCIALE

Da PORDENONE

Seconda Carovana automobilistica

(27). — La Sezione del Club Alpino Italiano ci comunica:

La grande carovana al Bosco del Cansiglio si è già assicurata un esito di molto superiore anche alla precedente manifestazione. Numerosi giovanotti, vigorosi e provati alpinisti, unitamente ad una larga falange di giovanetti, balde speranze d'Italia nuova, hanno già portato la loro entusiastica adesione: aggiungiamo una bella schiera di vezzose e gentili signorine e la carovana è al completo.

I dirigenti la Sezione sono oltremodo soddisfatti e si ripromettono di preparare una giornata veramente indimenticabile.

La cittadinanza ha dimostrato di voler dare a questa specie di manifestazioni il suo appoggio incondizionato: e ben a ragione. La scuola della montagna è scuola di carattere, di buon umore e di solidarietà. In montagna si formano non solo garetti robusti, ma puranco cuori generosi, anime forti, e la mente sollevata dalle quotidiane occupazioni alla contemplazione delle meravigliose bellezze della natura si addestra a nobili sensazioni e ad elevati pensieri.

La gita di domenica al bosco del Cansiglio sarà soltanto una preparazione a più importanti cimenti: in realtà è una facile passeggiata che ha per meta la zona più ridente delle nostre prealpi, la zona dei boschi di faggio, delle conifere, delle fragole, dell'ombra ristoratrice e dell'aria pura e sana.

Domenica mattina però il Cansiglio verrà scosso dal rombo dei più potenti motori: la corsa automobilistica Vittorio-Cansiglio avrà anche questo anno per numero di partecipanti e per la chiara fama di molti fra essi il consueto successo. I partecipanti alla gita del Club Alpino avranno la fortuna di assistere ai punti più emozionanti della corsa, riposando all'ombra dei boschi sul passo della Crocetta.

Al Torrione (m. 1450) si accederà poi per un viale di recente costruzione, nel più fitto del bosco di Candaglia.

Nelle corriere impegnate per il trasporto a Sarone vi sono pochi posti disponibili: i ritardatari si facciano premura di dare il loro nome, onde evitare noie all'ultimo momento.

Fino a sabato prossimo, la sede del Club Alpino sarà aperta ogni sera dalle ore 20 in poi per il versamento delle quote.

Cronaca degli infortuni

— L'operaio Cecchin Antino di anni 49 lavorante presso le officine Licinio, mentre scaricava una macchina da un autocarro si produceva una ferita alla testa guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

— Tale Venerus Maria di anni 65 nello scendere le scale di casa propria, scivolò riportando la frattura del polso destro e lussazione alla spalla guaribile in 30 giorni s. c.

— Gardellin Andrea di anni 57, operaio presso il Cotonificio Veneziano, cadde dalla scala e riportava delle contusioni varie guaribili in 10 giorni.

— L'operaia del Cotonificio Veneziano, Marcella D'Aventini di anni 20, mentre lavorava cadeva e si produceva delle contusioni alla regione lombare guaribili in 10 giorni s. c.

— Bandiziol Umberto di anni 36, operaio presso il Cotonificio Veneziano, lavorando, un sasso lo colpì all'occhio destro producendogli una ferita guaribile in 8 giorni s. c.

— Mentre tale Claudio Tona, di anni 15, elettromeccanico, lavorava alla fucina, un ferro rovente gli cadeva addosso producendogli all'avambraccio sinistro una lesione dichiarata guaribile in 25 giorni, salvo complicazioni.

— Al Cotonificio Veneziano, Giuseppe Porracin fu Angelo, di anni 50, scaricando una cassa di filati si feriva alla mano destra e venne giudicato guaribile in 10 giorni s. c.

Pure l'operaia presso il Cotonificio, Luigia Bianchet, di anni 34, per la caduta di un peso sul piede riportava una ferita guaribile in 7 giorni.

— Del Ben Rosmunda, di anni 18, operaia al Cotonificio, mentre lavorava riportava una contusione alla mano destra guaribile in 7 giorni.

— Stefania Milanese, pure operaia al Cotonificio, di anni 29, riportava una ferita alla mano destra guaribile in 9 giorni s. c.

— Maria Favot, di anni 39, operaia con la polvere d'appresto si produsse una infiammazione all'occhio sinistro guaribile in giorni 10, mentre Martel Carlo di anni 19 trasportando un pezzo di ferro gli cadde sui piedi producendogli una ferita guaribile in 12 giorni, salvo complicazioni.

AL DOPOLAVORO LOCALE

Lunedì 2 luglio p. v. nella sede della Sezione del locale Dopolavoro, alla Casa del Fascio, verrà tenuta la seconda conferenza del prof. dott. Angelo Spanio, sull'igiene sociale.

CINEMATOGRAFI

Al Politeama Roma nel giorno di venerdì: «Poney express», interpretato da Wallace Beerry, Riccardo Cortez, Ernest Torrence e Betty Compson. Nei giorni invece di sabato e domenica una produzione dal titolo: «El tigre», con gli artisti Estelle Taylor e Antonio Moreno.

GARA AL PALLINETTO

Domenica, alle ore 15, all'osteria al Ponte Secco avrà luogo una gara di pallinetto.

Da TARCENTO

I CARTELLI DEL PREZZO FISSO

(27). — Presso la Delegazione dei Commercianti di Tarcento sono a disposizione dei soci i cartelli indicatori del prezzo fisso che si potranno ritirare nelle ore di ufficio dalle 8 alle 12 di ogni giorno feriale.

UN BRUTO

Domenica scorsa verso le ore 22, l'ottimo nostro vigile signor Tita Bignolini, riusciva ad acciuffare certo Tassani Giuseppe d'anni 50, residente a Gemona, che pochi istanti prima aveva compiuto degli atti innominabili alla presenza di una bambina!

Dai RR. CC. il losco individuo veniva tosto passato alle nostre Carceri.

Da TOLMEZZO

Gli scarponi dell'Alto But celebreranno il decennale della Vittoria

(27). — La «Sezione Carnica dell'Associazione Nazionale Alpini» ha pubblicato il seguente appello:

«Scarponi Carnici! — Il decennale della Vittoria è nostro dovere celebrarlo sulle insanguinate posizioni della fronte Carnica, dove esercito e popolo in nobile gara d'eroismo difendevano il sacro suolo della Patria.

«Veci e Bocia adunata! — Domenica 8 luglio, unitamente ai Camerati del Gruppo «Alto But» avrà luogo il convegno col seguente programma-itinerario:

Partenza da Tolmezzo Stazione Tramvia del But ore 4 — Partenza dal Moscardo ore 5 — Cimitero di Guerra di Timau ore 6.30 — Casera Pal Grande (colazione al sacco) ore 9 — Cima Cuelàt-Freikofel ore 10 — Per Casera Pal Piccolo al Passo di M. Croce Carnico. Rancio speciale al nuovo Albergo Cozzi ore 13 — Ritorno per Timau, arrivo a Tolmezzo ore 18.20

Quote iscrizione: per soci L. 10 con diritto del viaggio e rancio speciale — Non soci L. 12 con diritto del viaggio e rancio speciale — L. 5 per chi usufruisce del solo rancio o treno».

Le iscrizioni si ricevono fino al 6 luglio alla sede della Sezione, e a Paluzza presso il Gruppo «Alto But».

Da CIVIDALE

I funerali di una giovine sposa

(27). — Oggi alle ore 17 ebbe luogo il trasporto della Salma di Caterina Canciani in Moschioni deceduta ieri in seguito a male che non perdona lasciando inconsolabili il marito e tre figlioletti. Aveva 32 anni.

Largo concorso di conoscenti e di popolo volle testimoniare il proprio cordoglio per l'immatura perdita. Due bellissime corone di fiori dei genitori e del marito e figli completavano l'accompagnamento fino alle porte di San Pietro seguita dai più intimi fino al cimitero.

Condoglianze alla famiglia.

L'ESITO DEGLI ESAMI alla R. Scuola Complementare

Ammessi: Bacchetti Luigi — Biasatti Maria — Bonasio Santo — Cicuttini Leonida — Clerici Battista — Diplotti Nereo — Fanna Pietro — Gasparutti Arduino — Lizzero Gino — Mulloni Valerio — Neni Livio — Schiaretti Rinaldo — Tangazzi Guido — Tomat Mario — Zuliani Italo — Beuzer Bernarda — Bruseschi oDrina — Bruseschi Laura — Cracina Aurosia — Paroni Gisella — Pascolini Ida — Rebesco Italia — Zanolli Maria.

Licenziati: Angeli Angelo — Basiaco Renato — Dovier Pericle — Ersetig Gino — Musoni Giovanni — Venturini Livio — Blasutigh Laura — Ornella Fosca — Trusgnich Deira — Zuodar Olga.

BANDA CITTADINA

Questa sera, giovedì alle ore 21, la Banda cittadina diretta dal maestro A. Coppotelli, in piazza Paolo Diacono, svolgerà il seguente importante programma:

1. Mascagni: «Canto del Lavoro» — 2. Verdi: «La Forza del Destino», Sinfonia — 3. Beethoven: I.a Sinfonia (secondo tempo) — 4. Waldteufel: «A toi» valser — 5. Liszt: II.a Rapsodia ungherese — 6. Coppotelli: «Rifugio Monte Nero» Marcia-sinfonia.

BENEFICENZA

Il cav. dott. Eugenio De Senibus ha offerto L. 10 alla Congregazione di Carità in morte del compianto dott. Giovanni Zurchi. L'Ente beneficato ringrazia.

Da TRICESIMO

Comitato Maternità e Infanzia

(27). — L'altro ieri si è riunito nella sede municipale il Comitato dell'Opera Nazionale per la Maternità e per l'Infanzia.

Il Presidente dott. M. Asquini illustrò al Comitato le norme che regolano i servizi predisposti dall'Opera per l'assistenza alle madri e ai fanciulli e diede lettura delle circolari diramate dal Presidente della Federazione provinciale on. co. Gino di Caporiacco.

Il Presidente diede notizia quindi al Comitato dell'accoglimento da parte della Federazione provinciale di due delle domande di sussidio inoltrate a suo tempo dal Comitato.

Il Comitato deliberò di segnalare al Comitato provinciale il nome di un bambino abbisognevole di cura prolungata in un Istituto di profilassi; di inoltrare domanda di ricovero in Istituto per il prossimo anno di un altro bambino; di incaricare le signore visitatrici Corinna Morgante, Ernesta Spezzotti, Rina Carnelutti e Emma Menghetti di accertare le condizioni di alcuni bambini esposti all'abbandono e appartenenti a famiglie miserabili.

Infine vennero prese altre delibere di ordine interno. Il Comitato dà sicuro affidamento che i nobilissimi e vasti compiti che l'Opera Nazionale si propone verranno attuati a Tricesimo, secondo lo spirito fascista della legge, con ogni sollecitudine.

Da TRASAGHIS

UN INFORTUNIO

(27). — Ieri alle ore 18, nella frazione di Alesso, il muratore Turissini Pietro di Pietro detto Piari Menie di anni 39 da Alesso mentre lavorava per conto della ditta Cecconi Domenico assuntrice dei lavori di riparazione per i danni del terremoto, per esser caduto da una impalcatura alta tre metri riportava una distorsione al piede destro. Dal medico locale dott. Donadelli fu giudicato guaribile in giorni otto.

IN COMUNE

Ieri, in seguito a gravi motivi di salute, il Podestà signor Picco Eugenio era costretto a lasciar il paese. Poichè egli aveva già presentato a S. E. il Prefetto le dimissioni dalla carica di Podestà, si attendono dalle competenti autorità i provvedimenti che l'urgenza del caso impone tanto più che nel Comune non è mai stato eletto neppure un vice-podestà.

Da BORDANO

UNA GAMBA FERITA

(27). — L'altro ieri certa Stefanutti Santina fu Leonardo di anni 38 abitante nella frazione di Interneppo, mentre falciava l'erba sul vicino Monte Simeone si produceva una ferita da taglio alla gamba destra terzo inferiore. Prontamente soccorsa dal medico che sulla ferita lunga circa nove centrimetri dovè applicare alcuni punti di sutura, fu dichiarata guaribile in giorni dieci.

LA LUSSAZIONE di una gitante

L'altro ieri un piccolo incidente venne a turbare l'allegria di una comitiva di gitanti che, partiti da Interneppo, si erano recati in gita sul monte Festa. Questo monte, dal profilo caratteristico, si innalza maestoso tra il Tagliamento e il bellissimo lago di Alesso ed è meta di numerose comitive che partendo dai due Alberghi «Micossi» e «Terrazza» lungo la comoda strada militare giungono sulla vetta ove sorgono le famose casermette e dalla quale si gode un panorama incantevole. Di una delle numerosissime comitive partite per raggiungere la cima faceva parte la signorina Carmela Vidoni che, mentre attraversava un piccolo prato presso la cima del monte, riportava una lussazione al piede destro. Trasportata premurosamente vicino all'Albergo «Alla Terrazza» veniva curata e giudicata guaribile in giorni sei.

Da OSOPPO

LA FESTA DI S. COLOMBA

(27). — Domenica 1° luglio la tradizionale sagra di Santa Colomba, che l'anno scorso ha assunto un'importanza tanto solenne per il ritrovamento inaspettato della reliquia a Vienna dove era stata portata durante l'invasione nemica.

La sagra, tanto frequentata un tempo avrà anche quest'anno il suo lieto svolgimento con tutti i divertimenti delle vere sagre friulane.

Da S. GIORGIO RICHINVELDA

ALLA CONGREGAZIONE DI CARITA'

(27). — Con decreto del R. Prefetto 19 maggio u. s. è stata nominata Presidente della Congregazione di Carità la signora Camilla Pecile-Kechler, che ha assunto le sue funzioni il 28 corrente. La nomina è stata accolta da tutti con vivo compiacimento.

Cronache Goriziane

Il Duce sul Monte Fortin

fra gli ufficiali superiori del corso applicativo

La «Stefani» comunica in data 27:

Stamane è partito in volo da Ravenna ed è giunto a Gorizia il Capo del Governo accompagnato dal Sottosegretario generale Cavallero, dal comandante Pellegrini e da altri Ufficiali superiori.

Al Campo di aviazione di Merna erano ad attendere il Capo del Governo il Comandante del Campo maggiore Tonini e tutti gli Ufficiali aviatori.

Il Primo Ministro ha visitato i locali ed ha passato in rassegna le squadriglie. Dopo avere elogiato il Comandante del Campo, il Capo del Governo si è recato sul Monte Fortin, alla destra dell'Isonzo, dove erano ad attenderlo S. E. Mombelli Comandante il Corpo d'Armata di Udine, il generale Bobbio della Divisione di Gorizia, il generale di Divisione Gazzara, il Comandante della Scuola di Guerra di Torino generale Pintor e un centinaio di Ufficiali superiori dell'Arma di Fanteria, Artiglieria, Genio, Cavalleria, componenti il Corso applicativo.

Alla presenza del Primo Ministro si è svolta quindi una interessante manovra sulla carta con immediate osservazioni critiche degli istruttori del Corso.

A manovra ultimata, l'on. Mussolini ha rivolto agli Ufficiali un discorso di compiacimento e di elogio.

Il Primo Ministro è sceso a Gorizia ed ha partecipato ad una colazione nella sede del Comando della Divisione.

Le acclamazioni dei cittadini

Sulla visita di S. E. Mussolini abbiamo i seguenti particolari da Gorizia:

Il velivolo presidenziale, dopo di aver volteggiato nel cielo di Gorizia, discese sul Campo di aviazione posto in via Merna. Salito in automobile, il Duce si recò sul Monte Fortin, dove c'erano ad attenderlo S. E. il generale Mombelli Comandante il Corpo d'Armata di Udine e il generale Bobbio Comandante la Divisione Militare di Gorizia, nonchè un centinaio di Ufficiali superiori della Scuola di guerra di Torino, che furono da S. E. Mussolini passati in rassegna.

Sul Monte Fortin S. E. Mussolini assistette ad una esercitazione tattica.

Quindi, proseguendo in automobile, si diresse a Gorizia, dove scese alla Prefettura, ossequiato da S. E. il Prefetto comm. Cassini, che rivolse al Duce fervide parole di saluto.

L'on. Mussolini sostò alla Prefettura per oltre un'ora, intrattenendosi a parlare col Prefetto e colle personalità del seguito.

Nel frattempo, sebbene la sua presenza a Gorizia non fosse stata segnalata, molti cittadini si fermarono davanti al palazzo del Governo in attesa di vedere il Capo amato.

S. E. Mussolini, verso le 12.30, abbandonò la Prefettura e, con un'automobile, si recò al Comando della Divisione Militare, posto in piazza Cesare Battisti. Il popolo però lo riconobbe e gli fece entusiastiche manifestazioni, alle quali S. E. rispose sorridendo, salutando con cenni di mano.

Nel pomeriggio, l'on. Mussolini, dopo di aver fatto colazione al Comando della Divisione Militare, dove fu raggiunto da S. E. il generale Mombelli e dagli altri Ufficiali di S. M., si recò sul Podgora, dove sostò all'obelisco, rimirando l'immenso panorama che si apre davanti agli occhi del visitatore spaziando coll'occhio sopra la magnifica corona di monti che come un diadema di gloria cinge la fronte di Gorizia.

Successivamente si recava a Gradisca presso l'11° Bersaglieri, al quale egli apparteneva durante la guerra, ispezionando la Caserma e intrattenendosi a conversare col colonnello Bocaccini.

Quindi S. E. Mussolini visitò anche la sede del 17° Regg. Fanteria.

Ripartì nel pomeriggio alla volta di Venezia.

A Gradisca

Il Duce visita il suo Reggimento

Abbiamo da Gradisca:

Oggi alle ore 14.30 in strettissimo incognito, il Duce accompagnato da S. E. il generale Cavallero, ha voluto visitare il suo 11° Reggimento Bersaglieri di stanza in questa città arrivando in caserma nell'ora che i soldati riposavano. Sono corsi subito ad ossequiarlo il colonnello Boccaccini cav. Mario e molti altri Ufficiali che, in quell'ora si trovavano in caserma. Dopo circa 15 minuti di conversazione col comandante del Corpo, il Duce si è portato a visitare il Cimitero di Redipuglia dove avanti la Cappella si è intrattenuto in lungo colloquio col maggiore Giannino Antona Traversi poeta, scrittore soldato.

S. E. Mussolini si è intrattenuto a parlare col Segretario politico centurione Brunetto al quale ha chiesto notizie del Fascio di Gradisca dandogli l'incarico di salutare a suo nome i camerati di Gradisca e di continuare l'opera sana già intrapresa.

Dopo circa 20 minuti avanti il Cimitero erano già schierati due Battaglioni di fieri bersaglieri che il Duce ha voluto passare in rivista dopo della quale con voce maschia, ha detto:

«Ho voluto fermarmi e fermarvi per rivedere il mio glorioso Reggimento. Quando sono con voi mi sembra di avere venti anni. Il vostro comportamento ed il vostro spirito sono degni di Lamarmora. Viva il Re!».

Rimontato in automobile è ritornato a Gradisca a visitare l'altro glorioso reggimento 17° Fanteria «Acqui» dove ha pronunziato le seguenti significative parole:

«Fanti del 17° «Acqui»! Sono sommamente contento di voi per il vostro aspetto fiero e marziale. Siate degni della storia e delle glorie del vostro antico e nobile Reggimento. Io sono sicuro e me lo conferma la visita d'oggi, che la pianta dei vostri eroi non traligmerà».

La notizia della presenza del Duce in città si è sparsa in un baleno e benchè S. E. era venuta in incognito in pochi istanti dalle finestre sventolavano bandiere ed il popolo aveva già preso d'assalto la vettura per vedere il Duce da vicino.

Alle ore 16 S. E. è ripartito.

La giornata della Piccola Italiana

Domani giovedì 28 corrente alle 18 si svolgerà al Parco del Balilla, gentilmente concesso, una grandiosa manifestazione organizzata dal Fascio femminile, in occasione della giornata della Piccola Italiana.

Interverrà il distinto prof. Totoretto di Milano direttore del giornale «La Piccola Italiana» il quale farà la premiazione delle vincitrici della gara nazionale della composizione alla quale hanno preso parte molte delle nostre Piccole Italiane riuscendo in gran parte vincitrici; tra le premiate abbiamo una con medaglia d'oro ed una con medaglia d'argento.

Verranno premiate inoltre le vincitrici alla gara della prima Mostra provinciale del «Linguaggio grafico del Balilla» di Gorizia: anche in questo campo le nostre «Piccole Italiane» hanno raccolto bellissimi allori e avranno in premio ricchi doni di S. E. il nostro Prefetto, dell'on. Ricci presidente dell'Opera Nazionale Balilla, del Comune di Bologna, Padova, Ancona, Roma, Partito e Fascio Femminile ed altri ancora; tra i premi figura una medaglia d'oro (Padova), due grandi d'argento (Ministro della P. I. e Governatore di Roma, una piccola del Comando di Divisione ecc.

S. E. il Ministro alla P. I. on. Fedele ha così telegrafato alla Delegata delle Piccole Italiane, signorina Clelia Migliardi: «Grato suo gentile invito cui non posso con rincrescimento corrispondere, aderisco cordialmente celebrazione giornata Piccola Italiana».

Da TOLMINO

Convitto "Francesco Scodnick"

(27). — Il Convitto «Scodnik» ha chiuso l'anno scolastico con due feste: una sportiva ed una di recita.

Le gare sportive, cioè di marcia, di corsa, di salto, di corsa sui trampoli e di tiro alla fune si tennero venerdì.

I vincitori ricevettero quali premi, dei libri.

Sabato sera poi fu rappresentata dai Convittori la commedia in tre atti «Il Burbero benefico» del Goldoni. La sala era affollata di Autorità Civili e Militari e di numerosi invitati che applaudirono vivamente i giovani attori: E. Clemen, M. Gaberscek, L. Trebse, L. Reiec, P. Mikolaucic, F. Lapane, A. Calligaro e L. Ghersini.

Vivissimi applausi riscosse pure il canto dell'«Inno del Lavoro» di Mascagni e Rossoni, eseguito per la prima volta a Tolmino.

Omaggio a Rosa Mussolini

L'altro ieri ebbe luogo a Plusina, presso Plezzo, una solenne cerimonia per l'intitolazione di quella bella Scuola Elementare al nome di «Rosa Mussolini».

Vi presero parte tutte le Autorità civili, ecclesiastiche e militari di Plezzo e la popolazione di Plusina. Nell'aula erano schierati i Balilla e le Piccole Italiane e sulla parete principale spiccava il ritratto della Madre del Duce.

L'Ispettore Scolastico Spazzapan, rilevate le virtù di Rosa Mussolini, ricorda il passaggio di Mussolini quale semplice bersagliere per Plusna, la sua campagna nelle trincee del sovrastante Rombon, nonchè i meriti principali per i quali la Venezia Giulia gli deve particolare gratitudine.

Chiude con una patriottica esortazione agli scolari, ad insegnanti e con un devoto saluto alla memoria di Rosa Mussolini e al Duce.

Il Commissario del Comune, signor Gogoli, comunica l'adesione di S. E. il Prefetto di Gorizia e si associa alla manifestazione ricordando alcuni episodi che caratterizzano l'animo di Rosa Mussolini. Rivolge egli pure calde parole alla scolaresca e chiude inneggiando all'Italia. Risponde un'anime «evviva».

La scolaresca canta tra vivi applausi l'inno «Al Duce», alcuni scolari recitano, con bella pronuncia, poesie d'occasione ed infine si canta l'inno dei Balilla.

La festa si chiude con l'invio d'un telegramma al Provveditore agli Studi pregandolo di far pervenire al Duce il devoto omaggio di tutti i convenuti.

Dopo la cerimonia si visita una bella Mostra didattica promossa dalla maestra di Plusina, signorina Clanfer.

Da GRADISCA d'ISONZO

Avvenimenti sportivi

(27). — Fervono i preparativi per le grandi manifestazioni ginniche sportive degli Avanguardisti, Balilla, Piccole e Giovani Italiane e per i festeggiamenti ceh avranno luogo domenica 1.o luglio sul campo sportivo dell'Itala.

Al Presidente del Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla, centurione Giovanni Brunetto, arrivano di ora in ora nuove adesioni sia di Comitati concorrenti alle gare, sia di personalità politiche ed amministrative: al Comitato organizzatore, del quale è vicepresidente il dott. Umberto Andriani, sono già pervenuti ricchi doni e belle medaglie, delle quali una d'oro, che saranno assegnati ai vincitori delle competizioni sportive; molto ammirato fra tutti i premi un bellissimo orologio da braccio, dono munifico dell'ing. Caccese, Segretario Federale provinciale.

Le signore del Fascio femminile stanno elencando ed approntando i doni della Pesca (1400), che riescirà una delle più ricche finora avute a Gradisca. Col ricavato si provvederà alla vestizione degli organizzati del Comitato locale. Fra qualche giorno, nelle vetrine della ditta Weiss, sarà messa in mostra la bella bicicletta che il Fascio locale ha voluto donare per l'occasione al Comitato dell'O. N. B.

Grande è l'aspettativa per l'accademia ai grandi attrezzi ceh gli allievi del comm. Sereno della Ginnastica Triestina daranno alla sera; il campo sarà illuminato a palloncini alla veneziana.

La sera — domenica e lunedì — avrà luogo il ballo pubblico: la prima festa vi suonerà l'Itala ed il secondo giorno (lunedì) la distinta orchestra Gradiscana.

Nel pomeriggio verrà disputata per la prima volta a Gradisca una partita di palla al cesto: Trieste contro Gorizia.

Per disposizioni del D.G.S.P. la corsa m. f. è ridotta a m. 200.

Cronaca Sportiva

O. N. D.

Commissione tecnica calcio

(Seduta del 27 giugno 1928)

Si omologa il seguente risultato di partita disputatesi domenica 24 corrente mese: Littorio-Edera 2-1.

Punizioni: Si ammonisce il giocatore Piva Gustavo del Littorio espulso dal campo per contegno scorretto nei confronti dell'arbitro.

Domenica si disputeranno le seguenti partite di campionato:

Edera-S. Osvaldo — Gemonese-Norge.

Il Segretario

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 26	TRIESTE 27	MILANO 26	MILANO 27
Rend. 3.50 %	74.60	74.60	74.—	73.85
Consol. 5 %	86.50	85.60	86.25	86.—
Prest. Littor	86.70	85.60	85.85	86.25
Obbl. Venez	77.50	77.50	—.—	—.—
Francia	74.80	74.92	74.80	74.85
Svizzera	366.75	366.75	366.85	366.90
Londra	92.80	92.80	92.81	92.77
New York	19.01	18.98	19.02	19.—
Berlino	454.50	454.50	454.80	454.80
Vienna	268.—	268.—	268.—	268.—
Romania	11.65	11.65	11.70	11.70
Belgio	267.—	266.—	266.—	266.—
Spagna	315.—	315.—	315.—	315.—
Praga	56.37	56.37	56.42	56.42
Ungheria	332.—	332.—	332.—	332.—
Albania	366.50	366.50	366.85	366.85
Jugoslavia	33.50	33.52	33.50	33.50
Grecia	24.65	24.65	24.80	24.80

Le famiglie MODONUTTI e D'ESTE, con animo commosso e grato, ringraziano tutte le gentili persone che con la loro presenza vollero rendere l'ultimo tributo di affetto al loro caro Estinto

Agostino Modonutti

Rivolgono inoltre uno speciale ringraziamento al Reverendo Mons. cav. uff. Pietro dell'Oste che, durante tutto il decorso della malattia, con spirito di sacrificio e di carità veramente cristiane, portò al caro Estinto il sublime conforto della Santa Religione; ai Reverendissimi Padri della Basilica delle Grazie che, di loro iniziativa, vollero rendere più solenne l'estrema funzione religiosa.

Curate subito le affezioni della pelle

L'eczema, la scabbia e le affezioni pruriginose della pelle domandano un trattamento sollecito: più sono trascurate e più difficile diventa la cura. — Usate subito l'Unguento Foster: esso solleva immediatamente l'irritazione; l'uso continuo vincerà il male. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

CUORE

mali e disturbi recenti e cronici sono curati con successo col CORDICURA CANDELA di fama mondiale, migliaia di attestazioni mediche, in tutte le Farmacie. - Opuscolo gratis - Lab. Farm. "Cordicura", Milano (119) Via Stradivari 7

NOLEGGIO AUTOMOBILI
RODOLFO VANZETTO

UDINE, Via Volturno 19 - Telef. 1-20

Il più bel ritrovo serale a
TARCENTO
DAL 1° LUGLIO p. v. OGNI SERA
NEL FANTASTICO GIARDINO DEL
Caffè Fant
Grandi Feste da Ballo con Jazz Band
diretta dal Maestro Cav. VALENTINO QUARENTE.
Ottimo servizio di buffet e gelati

CASA DI CURA
Dott. GUIDO PARENTI
Specialista
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
UDINE — Via Cussignacco, 15

MALATTIE NERVOSE
della circolazione e del ricambio
UDINE Piazzale 26 luglio
CASA di CURA Telef. 5.31
Prof. G. Calligaris - D.r Cav. S. Pascoletti

CASA DI CURA del
Dott. T. BALDASSARRE
per malattie degli occhi
Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi loschi, cura radicale della lacrimazione - operazione della cateratta matura e cura medico-elettrica della cateratta incipiente.
UDINE VIA CUSSIGNACCO, 5 - Telefono 3.53

Dott. GIUS. DE LEO
SPECIALISTA PER LE
Malattie Veneree - Sifilitiche e della Pelle
Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi
CURE moderne ed analisi del sangue per la SIFILIDE
DIATERMIA ed ELETTROTERAPIA per la cura del RESTRINGIMENTO URETRALE, URETRITE e GOCCETTA CRONICA. - RAGGI ULTRAVIOLETTI per le malattie dei CAPELLI - BARBA - ECZEMA, ecc. - Visite tutti giorni eccetto il Mercoledì dalle 9-12 e 14-16.
UDINE - Via Gemona, 46 - UDINE

Dott. A. FERUGLIO-TININ
SPECIALISTA
MALATTIE dei BAMBINI
già Aiuto alla Clinica di Padova
Via Cavour N. 15 — UDINE

Chi va al mare

venga prima a visitare il nostro grandioso assortimento di tutti gli articoli indispensabili per la toeletta della spiaggia
CUFFIE finissime, le ultime moderne creazioni della moda parigina, di grande fantasia, tipi speciali per capelli corti, forme a casco nuovissime per uomo e per signora.
Calzature di gomma i nuovi modelli arrivati, la vera eleganza. - Sandali Lare con applicazioni Lenci - Cinture - Andaluse.
Tutto ciò che di più vi abbisogna per la vostra presentazione alla spiaggia, ed a prezzi della massima convenienza
PROFUMERIA LONGEGA
Filiale di UDINE - Piazza V. E. 10 - Via Belloni 2

CRONACA UDINESE

Il Duce di passaggio per Udine

Ieri sera poco dopo le ore 18, S. E. Mussolini, di ritorno dall'avere assistito alle manovre sui quadri svoltesi a Monte Fortin presso Gorizia, è transitato in automobile per la nostra città.

Accademia di Udine

La lettura del prof. G. Del Puppo

Ieri sera la nostra Accademia tenne un'altra delle sue importanti sedute, per ascoltare una comunicazione del prof. cav. G. Del Puppo sui «Restauri della facciata del Duomo di Udine».

Il noto e stimato studioso non si nascose le difficoltà, anzi le affronto nell'accingersi a svolgere il suo argomento, poichè non si tratta soltanto di cose, ma anche di persone o di Enti, che quelle persone rappresentano. Si studiò ad ogni modo di essere quanto più potè obiettivo. Chiese venia cortese all'uditorio se talvolta contro la sua intenzione gli scapperà «quell'esecrabile io» di cui in certi momenti non potè far senza, in quanto egli ebbe parte nei lavori di restauro della facciata del Duomo, e non ne fu «magna pars», come fu scritto su qualche giornale cittadino, ma «pars minima», non avendo fatto altro che obbedire, arrischiando tutt'al più qualche parere senza imporlo; fece insomma una «storia» non una polemica e ciò sarà come aggiunta a documenti già esistenti che quella storia rendono incompleta a priori. Non si occupò della fabbrica della quale trattò altrove in passato, e si limitò alla facciata.

Ricordato che in qualche luogo è detto che quella facciata fu condotta a termine nel 1336, data che egli crede di accettare senz'altro in base al carattere dell'architettura dell'insieme, accennò alle vicende subite nel tempo, fino quasi dal momento della sua origine, fino dal giorno del disastroso terremoto del 1348; e ricostruì idealmente quella facciata quale a suo parere doveva sorgere, insistendo sul fatto che doveva forse essere tutta di mattoni anche nelle strombature dei fori, e che aveva una porta sola, la centrale, che forse non era l'attuale. Spiegò la soppressione o riduzione del grande occhio che illuminava la nave centrale e la differenza formale fra i due occhi laterali, e appoggiandosi su attente accurate osservazioni che, suffragate dai fatti, spiegano l'esistenza degli avanzi di una porta laterale, afferma che questa sia stata la prima cagione della decisione presa dalla maggioranza degli interessati, in modo di ricostruire le ipotetiche porte gotiche laterali; mentre egli insisteva perchè fossero mantenute ancora le porte barocche (si sarebbe in fondo fatto in piccolo quello che si è fatto nel Duomo di Milano, con le porte dell'Alessi, ad onta dello splendido progetto del rifacimento, del Brentano) per aver tempo di studiare con calma una forma adatta di porte che le sostituissero.

Continuando la sua cronistoria, il conferenziere dimostrò come da questo fatto altri fatti purtroppo deplorevoli siano derivati, come ad esempio le dimensioni delle bifore, sulle quali insiste in special modo la critica, che di quei fatti è ignara, e che pur troppo non può essere confutata. Ma di chi la colpa? Accennò quindi al tettuccio costruito a protezione della porta maggiore, della quale per incarico della Curia e del Capitolo egli eseguì basandosi sulle traccie che si leggevano sul muro, disegno che fu modificato, non corretto come fu stampato su di un giornale cittadino, dalla Sopraintendenza di Trieste, ricordando che nell'esecuzione di quell'opera egli non ebbe parte alcuna, essendosene occupata la Sopraintendenza stessa.

L'esposizione, corredata da disegni esplicativi, fu seguita con vivo interesse; il problema appassionante fu affrontato dall'egregio professor Del Puppo con la solita competenza non disgiunta da amabile arguzia. Molti applausi coronarono la fine del suo dire.

La partenza del comm. D'Alena

Ieri, nel pomeriggio, è partito il commendatore D'Alena per raggiungere il posto di Prefetto a Caltanissetta cui è stato in questi giorni destinato con l'ambita promozione.

Alla stazione erano a salutarlo il cav. dott. Zingale, Capo Gabinetto del Prefetto, e vari funzionari della Prefettura e dell'Amministrazione Provinciale.

Bandi di concorso

Il Consiglio Provinciale dell'Economia comunica che l'Associazione Nazionale per il Controllo della Combustione Sezione di Trieste, ha indetto i seguenti concorsi:

a) per la compilazione di un manuale per il conduttore di generatori di vapore, e di un manuale per conduttori di locomobili e di piccoli generatori.

b) per autocarri azionati da combustibili nazionali liquidi e solidi.

Per maggiori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria del Consiglio.

La Gymkana di Cividale

Continuano ad affluire le domande di iscrizione alla grande Gymkana Automobilistica indetta in Cividale per domenica 1.o luglio ore 15.30.

Diversi sportmen della nostra città hanno aderito.

Si pregano i possibili partecipanti di affrettare l'iscrizione presso questa Sede. La tassa è di L. 25 per i soci del R.A.C.I e di L. 40 per i non soci. Come è noto, oltre a varii premi, è in palio la Coppa di S. A. R. il Principe Ereditario.

L'orario dei Banchi Lotto per domani

Si avverte il pubblico che venerdì, quantunque festa civile, i banchi Lotto della città, resteranno aperti fino alle ore 17.

Gasparini - SEMI - BULBI

Fervore di opere per il "Nerone,,

Sul piazzale del nostro Castello fervono i lavori per la montatura della colossale platea e del grandioso palcoscenico che ospiteranno il pubblico e gli artisti per la grande edizione della superba opera boitiana: «Nerone».

La ditta Bertoli ed Albano Cesco, che ha assunto l'impresa dei lavori, stante la grande pratica fatta nelle precedenti costruzioni per le esecuzioni all'aperto di «Aida», «Mefistofele», «Gioconda» e «Carmen», promette che la completa efficenza dello armature si avrà in un lasso di tempo molto inferiore a quel lo concesso e ciò darà modo di apportare all'impalcato tutte quelle modifiche e quelle migliorie che potranno essere suggerite da un esame non affrettato di quanto si sta costruendo.

Frattanto si può assicurare che sia il palcoscenico che la platea, pur utilizzandosi quasi lo stesso spazio degli scorsi anni, saranno molto più capaci; e ciò tornerà a favore sia del pubblico che potrà migliormente godere lo spettacolo sia degli artisti e gli scenari che della grandiosità delle maestose raffigurazioni architettoniche romane potranno dare una esatta riproduzione.

Come negli scorsi anni, sul piazzale, forse con più raziocinio, saranno disposti tutti i servizi di comodità del pubblico, dai buffets, alla cabina telefonica, alla cassetta postale, ecc.

Il Comando militare ha già dato il benestare perchè i pezzi antiaerei collocati verso il semicerchio della balaustrata chiudente il piazzale vengano ritirati e così anche la parte posteriore del palcoscenico sarà ultimata senza difficoltà.

Una grata notizia siamo in grado di dare al pubblico udinese e della Provincia in merito allo sviluppo artistico della preparazione: quella cioè che a dirigere artisticamente le scene sarà il «mago della scena» Giovacchino Forzano.

L'illustre commediografo, direttore artistico della «Scala», ha infatti accettato l'incarico offertogli e così la parte coreografica dello spettacolo, parte coreografica che è di grande importanza in questa opera, avrà dal più celebre «metteur en scène» italiano una impronta veramente consone a tutta la linea artistica della grandiosa produzione.

Parlare di Giovacchino Forzano è forse inutile in quanto questo nome che non suona nuovo a nessuno torno gradito all'orecchio di quanti seguono le vicende del Teatro Italiano. Infatti il nome di questo artista è legato non solo alle più grandi manifestazioni liriche del massimo teatro d'Italia, ma anche ai successi di numerose produzioni teatrali che corrono ancora con rinnovato favore i teatri della Penisola e del Mondo.

L'aver ottenuto quindi che egli abbia accettato la direzione artistica dello spettacolo è una garanzia di successo dell'opera.

Il maestro Votto è ormai confermato dall'illustre Toscanini alla direzione della grande orchestra. Egli ha accettato già l'offerta e non appena sarà finita la stagione che dirige con grande successo al Teatro Municipale di Budapest il maestro Votto sarà a Udine per iniziare le prove.

Il maestro Votto, giovanissimo artista che è salito al podio della «Scala» per le sue grandi doti tosto rilevate dal grande Toscanini, ha ormai una magnifica carriera al suo attivo e il fatto che il Governo Nazionale lo abbia destinato quale Direttore delle grandi stagioni liriche di propaganda all'estero è una nuova prova del suo alto valore.

Naturalmente la massa orchestrale del Sindacato cittadino sarà rinforzata con ottimi elementi già scritturati in altre città d'Italia. Così può dirsi per la massa corale che già sia a Udine che a Trieste, come a Venezia o Treviso sta provando per scaglioni le difficili esecuzioni che poi saranno rifinite e curate dall'illustre maestro cav. Achille Clivio che sarà tra noi il primo del prossimo mese.

L'Impresa ha già provveduto alla stampa di un grandioso cartello che fra pochi giorni sarà lanciato a Udine, nella Provincia e nelle maggiori città dell'Italia settentrionale

Scenari e costumi si stanno preparando alacremente presso il più grande stabilimento scenografico e di costumi italiano. Si tratta di un lavoro imponente poichè come si sa, l'opera richiede parecchi cambiamenti di quadri e notevoli spostamenti di masse.

La formazione artistica della Compagnia è già stata ultimata. Gli elementi che la compongono sono scelti fra i più grandi artisti lirici italiani ed i nomi verranno resi noti all'arrivo del comm. Casali che si è assunta l'impresa dello spettacolo.

Ci avviamo a grandi passi verso la realizzazione del superbo spettacolo che resterà un memorabile avvenimento artistico.

Nel mondo della Scuola

I risultati lusinghieri delle scuole al Collegio Arcivescovile

Riceviamo:

Anche quest'anno alle scuole dello «Arcivescovile» si sono registrati ottimi risultati come dimostra il seguente specchio:

1. Nell'Istituto tecnico: a) Sezione Agrimensura: I. classe su 4 allievi sono 4 promossi; II. classe su 2 allievi sono 1 promosso e l'altro rinviato alla sessione d'autunno; III. classe su 3 allievi sono 3 promossi — b) Sezione Ragioneria: I. classe su 5 allievi sono 5 promossi; II. classe su 7 allievi sono 7 promossi; III. classe su 2 allievi 1 promosso ed 1 rinviato a riparare.

2. Nel Liceo Scientifico: I. classe su 6 allievi sono 3 promossi e 3 rinviati a riparare; II. classe su 3 allievi sono 3 promossi; III. classe su 4 allievi sono 4 promossi.

3. Negli esami di ammissione alla prima classe del R. Istituto Tecnico inferiore, le Scuole elementari dell'Arcivescovile presentarono 20 candidati e tutti 20 furono promossi ed ammessi.

4. Ma l'attenzione del pubblico deve particolarmente volgersi ai risultati ottenuti dall'Istituto Tecnico Inferiore interno nei candidati all'esame per la ammissione alle Scuole regie superiori. E' noto, che la scuola avente diretta e completa organizzazione interna nel Collegio è l'Istituto Tecnico inferiore, che presenta all'esame di Stato gli allievi del IV. Corso. Quest'anno esso presentò:

a) per l'Istituto Tecnico superiore regio 19 candidati, di cui 9 sono i promossi. Nessuno fu respinto, ma gli altri 10 vennero rinviati alla sessione autunnale con una o due prove da rifare;

b) per il Liceo Scientifico: 8 candidati, di cui 6 promossi, uno rinviato alla riparazione e uno respinto.

In complesso su 27 candidati, 15 sono i promossi nella prima prova. 11 furono rinviati a riparare nella sessione di autunno, uno solo fu respinto. La statistica delle promozioni al primo esame dà promossi normalmente un terzo dei candidati, per arrivare alla metà nell'esame di riparazione. Nel caso nostro abbiamo superata la metà ai primi esami! Questo è raro negli annali delle scuole!

Di tutti i candidati della provincia presentatisi all'Istituto Tecnico superiore regio, furono promossi 40 e di questi un quarto appartiene al Collegio Arcivescovile

Un eminente professore delle Scuole Regie ha rivolto apertamente alla preparazione degli allievi del Collegio una lode che onora altamente il Collegio.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto Modonutti Agostino offrirono agli Orfanelli Tomadini. Cardoni geom. Riccardo L. 25 — Cargnelli Corrado, 10 — Bizzarini Ferdinando, 10 — Almacolle Giovanni, 10 — Roiatti Bruno, 5 — Zoratti Antonio, 3 — Feruglio Palmira, 3 — Floretti Gioconda 3.

Si avverte la Spettabile Clientela che i

Grandi Magazzini

"LA VITRUM,, di M. Martini

restaranno chiusi per Inventario nei giorni 29 e 30 Giugno 1928.

A Nevea

La meravigliosa conca alpina, così nota agli alpinisti friulani, promette quest'anno nuove attrattive. Fin dallo scorso anno furono eseguiti lungo la valle Raccolana importanti lavori per la sistemazione del torrente ed è di questi ultimi giorni la notizia che siano state assegnate rilevanti somme per la rettifica e la sistemazione della strada di guerra, che attraversa la sella di Nevea e scende a Raibl (Cave del Predil). A lavoro compiuto, una traversata da Chiusaforte a Raibl, fra i meravigliosi gruppi del Canin e del Montasio, costituirà anche per gli automobilisti una attrattiva turistica di primo ordine. Ma fin d'ora le condizioni della strada permettono di giungere con automobile sino a Piani, da dove una passeggiata di un paio d'ore porta al Ricovero della S.A.F. (m. 1150) a sella Nevea; e per chi voglia concedersi tutte le comodità, a Piani trovasi carro e cavalli per superare la parte più ripida del percorso. Questo carro può far servizio anche dalla stazione di Chiusaforte: basta telegrafare in tempo all'Albergo Martina. Il Ricovero poi è, come al solito, molto ben attrezzato per alloggio e per servizio di trattoria.

L'aria balsamica dei boschi circostanti accresce pregio e sapore alle vivande e alle bibite. Ne abbiamo avuto esperienza in un purtroppo breve soggiorno recente, durante il quale vi abbiamo incontrato forestieri d'altre provincie, fra altre dalla Liguria, che, per rivedere i luoghi conosciuti durante la guerra, si proponevano la traversata da Nevea per sella Prevala, tutta ancora coperta di neve, a Plezzo.

Corso per commesso daziario

Il giorno 8 luglio avranno inizio in Udine le lezioni per la preparazione agli esami di commesso daziario e per la specializzazione dei commessi. Come l'anno scorso, quest'anno verrà concessa per il Corso un'aula del R. Istituto Tecnico; il Corso stesso durerà quattro mesi e le lezioni saranno impartite nei giorni festivi, possibilmente nel pomeriggio. Per gli allievi che, per questione di distanza o di impiego, non possono intervenire al Corso, le lezioni verranno inviate dattilografate a domicilio ed i compiti trasmessi a mezzo posta verranno corretti e rinviati. Nei giorni precedenti gli esami tutti gli allievi verranno concentrati in Udine per un Corso riassuntivo.

Per accedere agli esami di agente daziario non è richiesto alcun titolo di studio, basta però aver superato il diciottesimo anno di età all'epoca degli esami.

Il Corso verrà diretto dal signor Biasutti che anche l'anno scorso impartì le lezioni in unione ad altri insegnanti, ottenendo un esito insperato con la promozione di tutti gl'inscritti, meno uno, ed il collocamento di gran parte dei promossi.

Le iscrizioni si ricevono presso la Cartoleria Del Negro, sita in via dei Teatri, 8, Udine.

Atto benefico

La Giovane Italiana Elsa Zanier per onorare la memoria del suo caro nonno, ha versato la somma di L. 25 al Fascio Femminile di Udine, per vestire una Piccola Italiana povera.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Tagliatelle al sugo - Manzo brasato o trippe - Contorno.

Sera: Riso e trippe - Omelette o bistecche - Contorno.

La partecipazione della Provincia di Udine alla Fiera di Fiume

Ieri, presso il Consiglio Provinciale dell'Economia, si sono riuniti, sotto la presidenza di S. E. il senatore barone Elio Morpurgo, i rappresentanti degli Enti locali, maggiormente interessati alla partecipazione del Friuli alla Fiera di Fiume, e precisamente: il comm. dott. Guglielmo Bianco, Commissario Prefettizio della Provincia, in rappresentanza anche di S. E. il Prefetto; il cav. uff. dott. Giuseppe Castellani, Commissario Prefettizio del Comune di Udine; l'ing. Giuseppe Sbuelz, per l'Unione Industriale Fascista; il cav. Libero Grassi, Segretario delle Comunità Artigiane; il signor Amleto Gentilini, per il Comitato Friulano delle Piccole Industrie. Assistevano il cav. Andrea Gastaldi Consigliere delegato della Fiera di Fiume, il dott. Adolfo Giaccone e il dr. Marcello Valentinis del Consiglio Provinciale dell'Economia.

Il senatore Morpurgo, fatta rilevare l'importanza, sia economica che patriottica, della Fiera di Fiume, data la posizione della Città al confine orientale d'Italia ed i suoi rapporti coi paesi del retroterra adriatico, esprime la certezza che la Provincia di Udine non mancherà di partecipare degnamente a questa manifestazione, che ha tutto l'appoggio e l'altro patronato del Duce.

Il cav. Gastaldi, invitato dal senatore Morpurgo, espone il programma e le finalità della Fiera, che avrà luogo dall'11 al 26 agosto e che comprenderà le tre seguenti grandi branche:

1) Mostra nazionale di tutti i prodotti del suolo e dell'industria, con particolare riguardo a quelli che possono trovare facile sbocco nell'Oriente europeo;

2) Mostra internazionale della navigazione, per quanto specialmente si attiene alla pesca, cabotaggio e turismo;

3) Mostra internazionale delle industrie estrattive.

Il cav. Gastaldi ha proposto che, per ragioni di praticità commerciale e di valorizzazione dei prodotti, gli oggetti vengano ordinati per materia nei rispettivi padiglioni, anzichè essere eterogeneamente raggruppati in una mostra collettiva.

L'esposizione fatta dal senatore Morpurgo e dal cav. Gastaldi ha incontrato l'unanime approvazione dei presenti, i quali hanno assicurato il loro personale interessamento e l'appoggio morale e materiale degli Enti da essi rappresentati.

Dopo ampia discussione, alla quale hanno preso parte tutti gli intervenuti, si è deciso:

1) Di costituire, presso il Consiglio Provinciale dell'Economia, un Comitato promotore, composto dai rappresentanti della Provincia, del Comune di Udine, del Consiglio Provinciale della Economia, della Cassa di Risparmio, dell'Unione Industriale Fascista, dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti, delle Comunità Artigiane, del Comitato Piccole Industrie, della Cattedra Ambulante di Agricoltura e della Federazione Sindacati Fascisti degli Agricoltori.

2) Di iniziare subito una attiva opera di propaganda presso le Ditte interessate.

3) Di accordare, in linea di massima, alle ditte della Provincia che parteciperanno alla Fiera di Fiume, le maggiori possibili facilitazioni di indole finanziaria.

Il senatore Morpurgo si è riservato di convocare quanto prima i componenti il Comitato allo scopo di prendere ulteriori accordi per la migliore riuscita dell'intervento del Friuli alla Fiera di Fiume.

La morte di una ragazza a Pradamano

A Pradamano ieri è stata trovata morta nel solaio della propria abitazione la domestica Scolastica Burini d'anni 19. La improvvisa morte della povera ragazza ha suscitato vivo cordoglio.

Triofosforo

RICOSTITUENTE - NERVINO EROICO

La NEVRASTENIA, l'IMPRESSIONABILITA', la DEPRESSIONE CEREBRALE, e la DEBOLEZZA IRRITABILE guariscono radicalmente col TRIOFOSFORO RIVALTA, che tonifica il cuore, rinfranca i nervi e reintegra la composizione chimica delle cellule nervose cerebro spinali risollevando l'energia morale e la forza fisica. Ricevendo L. 12 la scatola o L. 68 le 6 scatole spedisco racc. franco: Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - MILANO (9).

Tricofilina

UNICA CONTRO LA CADUTA DEI CAPELLI

FABBRICA PROFUMERIE E SAPONI COLLI FIORITI - MILANO

NON OCCORRE PIU' SEMINARE .. NEGLI ORTI ..

poichè si trovano sempre pronte le PIANTINE NATE dalle migliori sementi per tutte le colture ortensi a prezzi eccezionali in UDINE

(Porta Poscolle - vicino alla Casa del Combattente - Sede Centrale del "SAO,,)

GRADO Stagione Balneare 1928

GRANDI ALBERGHI RIUNITI

Fonzari-Lido

(proprietaria Società Anonima Spiaggie Friulane - Udine)

150 CAMERE - SALONI - GIARDINO - TENNIS - BAGNI, ecc.

Per informazioni e trattative rivolgersi:

a GRADO presso l'amministrazione degli alberghi - Tel. N. 71

a UDINE presso il Circolo Famigliare, Piazza Duomo, 1 - Tel. N. 2-15

Diagnosi e cura MALATTIE delle VIE ORINARIE

Rene - Vescica - Prostata - Uretra

(ENDOSCOPIE — DIATERMIA — ANALISI DI LABORATORIO)

Dott. ETTORE CARNELUTTI

già Interno Divisione Urologica Ospedale Maggiore di Milano

Orario visite: 9-12, 15-18 (escluso il Mercoledì).

STUDIO — Udine: Via Calzolai 4 b (Palazzo Prampero) Abit. via Marsala 11

VISITATE gli ultimissimi tipi perfezionati di

MOBILI per qualsiasi uso

presso il MOBILIFICIO CRIPPA, Via Aquileia 64 B. UDINE

Troverete certo la convenienza e il buon gusto, dato i PREZZI di VERO STRALCIO che si praticano.

Propria fabbrica OTTOMANE MECCANICHE di accuratissima lavorazione

NEL VOSTRO INTERESSE VISITATE LA GRANDIOSA ESPOSIZIONE

GRANDE LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

del Negozio Manifatture

CLAIN & COZZI

UDINE -- Via Paolo Canciani, 5 -- UDINE

Apertura Giovedì 28 Giugno 1928

Ribassi fortissimi - Prezzi fissi

PRONTA CASSA

I prezzi dei bozzoli

Abbiamo da Milano per telegrafo in data 27:

L'Ente Nazionale, l'Associazione Serica Italiana e la Confederazione Nazionale fascista degli Agricoltori comunicano all'Agenzia «Stefani», il seguente riassunto dei telegrammi ricevuti dai mercati bozzoli odierni:

ALESSANDRIA: Kg. 8 mila; minimo 16, massimo 18.50.

ASTI: Kg. 43 mila; minimo 18, massimo 18.50

CANELLI: Kg. 1500; minimo 18, massimo 18.40.

CARMAGNOLA: Kg. 10 mila; minimo 17.50, massimo 19.40

CAVOUR: Kg. 15.510; minimo 17.80, massimo 19.10.

CORTEMILIA: Kg. 17 mila; minimo 17, massimo 18.30.

CUNEO: Kg. 11,390; minimo 17.00, massimo 20.

FOSSANO: Qualità superiore Kg. 3 mila; minimo 19, massimo 20.20. Qualità comune Kg. 10 mila; minimo 17 massimo 19.

MONDOVI': Qualità superiore chilogrammi 2.700; minimo 18.80, massimo 19.70. Qualità comune Kg. 30; minimo 17.40, massimo 18.40.

NIZZA MONFERRATO: Kg. 9 mila; minimo 17.40, massimo 17.50.

NOVARA: Kg. 2 mila; minimo 14, massimo 18.

PINEROLO: Kg. 15,480; minimo 16.30, massimo 19.40.

RACCONIGI: Qualità superiore Kg. 14 mila; minimo 18.50, massimo 19.60. Qualità comune: Kg. 11 mila; minimo 17 massimo 18.50.

SALUZZO: Qualità superiore chilogrammi 32,500; minimo 13.50, massimo 19.60. Qualità comune Kg. 8.570; minimo 17.80, massimo 18.41.

TORINO: Kg. 4560; minimo 17, massimo 19, media giornaliera 18,530

CASALE: Kg. 5500 circa; minimo 15, massimo 18.30.

CREMA: Kg. 24432; minimo 12.75, massimo 17, media giornaliera 14.80, media progressiva 14.65.

CASTEGGIO: Kg. 4.500; minimo 15, massimo 18, media giornaliera 17.06, media progressiva 15.59.

GALLARATE: Kg. 682; minimo 13.80, massimo 15, media giornaliera 14,597.

MANTOVA: Kg. 6 mila; minimo 13.20, massimo 18.30, media giornaliera approssimativa 15.40.

STRADELLA: Kg. 7260; minimo 14.89, massimo 17.20, media giornaliera 16,227

VIGEVANO: Kg. 6914; minimo 15, massimo 17.50, media giornaliera 16,192.

BADIA POLESINE: Kg. 17136; minimo 15, massimo 17.50.

CITTADELLA: Kg. 21.340; minimo 16.50, massimo 17.50, media giornaliera 16.80.

COLOGNA VENETA: Kg. 28.810; minimo 13.50, massimo 17.75.

GORIZIA: Kg. 896; minimo 16.50, massimo 17.50, media giornaliera 17,106, media progressiva 16,540.

LEGNAGO: Kg. 8025; minimo 13.50, massimo 17.15.

LONIGO: Kg. 1097; minimo 13.50, massimo 17.50, media giornaliera 15.922.

VERONA: Kg. 7570; minimo 13.80, massimo 17.50, media giornaliera 15.70.

BOLOGNA: Kg. 3272; minimo 12, massimo 18; media giornaliera 16.771.

FORLI': Kg. 14 mila; minimo 11.60, massimo 20.50.

MELDOLA: Kg. 3 mila; minimo 14, massimo 19.70, media giornaliera 18.

OSIMO: Kg. 2609; minimo 14.50, massimo 17.65, media giornaliera 16.40.

A Udine

Il 27 giugno a Udine si sono verificati i seguenti prezzi: incrocio chinese: massimo L. 17.383; minimo 16.50.

Dopolavoro ferroviario

La gita di domenica al Cantiere navale di Monfalcone

La giornata propizia e lo scopo veramente istruttivo e dilettevole che la gita, accuratamente organizzata in ogni suo dettaglio, si riprometteva conseguire, avevano nella mattinata richiamato in stazione numerosi ferrovieri dei quali non pochi accompagnati dalle rispettive famiglie.

I partecipanti in numero di circa 150 riuniti in apposite vetture con la consueta solerzia predisposta dal capo stazione principale cav. Rizzitano sono partiti alla volta di Monfalcone col diretto delle ore 7.10 accompagnati dal Presidente signor Tomassini e dai componenti il Comitato signori ing. Fiorenzi, cav. Rizzitano, Montali, Schiano, Gabrielli, Di Pauli, Sferragatta.

A Monfalcone, all'arrivo, furono ricevuti da quel capo stazione titolare cav. Ferraro, il quale con cortesia veramente squisita si pose a disposizione dei gitanti fornendo ampie e dotte notizie sulla città e industrie della stessa ed adoperandosi ad accompagnarli al Cantiere dove già vario personale specializzato, sotto la guida del solerte Direttore signor Duse, era ad attenderli e che con competenza e rara pazienza accompagnò i visitatori nei vari reparti del Cantiere stesso.

Graditissima riuscì la concessione della visita della bella motonave «Vulcania», colà in allestimento, ed i cui grandiosi particolari oltre che formare la giusta meraviglia dei visitatori ha messo in particolare rilievo le molteplici creazioni della tecnica marinara italiana.

La visita si protrasse fino al mezzogiorno passato, dopo di che in perfetto affratellamento e tra il più schietto entusiasmo seguì la refezione.

Sono stati spediti telegrammi all'on. Segretario Generale dell'Associazione Nazionale Fascista Ferrovieri di Stato ed al Dopolavoro Centrale Ferroviario di Roma.

Nel pomeriggio una parte dei gitanti raggiunse Trieste per assistere all'arrivo della squadra ciclistica colà in gara Compartimentale, mentre l'altra prese la via del ritorno conservando tutti il grato ricordo della magnifica giornata trascorsa.

Il Cinema dei fanciulli

Programma d'oggi

Oggi giovedì alle ore 15 precise al Cinema Eden avrà luogo l'annunciato quarto spettacolo del Cinema dei Fanciulli indetto dall'Istituto Nazionale Luce il cui programma è una promessa di grande successo, non mancando di richiamare il solito gaio sciame di piccoli ed anche di grandi, di tutti coloro che seguono con viva simpatia lo svolgimento e la fattiva attività dell'organizzazione didattica, istruttiva, educativa e divertente.

La rappresentazione è unica, ed il programma comprende: «Il segreto del Cuculo» dal vero; «Naufragio» magnifico racconto drammatico in due atti tratto dal «Cuore» di De Amicis; «Da Tesenu ad Agordat» seguito del trionfale viaggio in Egitto di S. A. R. il Principe Ereditario; ed infine l'esilerantissima comica «L'Orco e Fagiolino».

Posto unico e prezzo per fanciullo L. 1, adulti L. 2.

La gita a Parigi

Nei giorni dal 16 al 23 luglio, ovvero nel periodo in cui le vacanze permettono di allontanarsi per qualche giorno dalle proprie occupazioni, sarà effettuata a cura dell'Istituto Nazionale Organizzazioni Turistiche una grande gita in comitiva a Parigi.

Il programma della gita, che è inviato a chiunque ne faccia richiesta alla «Inot» in Roma, Via Due Macelli 66, comprende, oltre i viaggi, il soggiorno e vitto in ottimi alberghi a Parigi, le visite delle bellezze d'arte, della metropoli, escursioni automobilistiche, gita a Versailles, ecc.

La quota complessiva di partecipazione alla gita è fissata in lire mille; è facile prevedere all'iniziativa l'esito più lusinghiero.

Triste anniversario

Ieri mattina nella Basilica delle Grazie, ricorrendo il terzo anniversario della prematura morte dell'indimenticabile prof. Agostino Scarpa, figlio del vecchio e glorioso garibaldino cav. Sante, per iniziativa dei congiunti fu celebrata una Messa funebre.

Al mesto rito assistevano i genitori, le sorelle, i fratelli, la cognata, i nipoti ed alcuni amici di famiglia.

Non occorre ricordare le benemerenze patriottiche di Agostino Scarpa che anche nel lontano Belgio, prima della guerra, teneva alto il nome d'Italia nel la rivista quindicinale «La voce d'Italia» da Lui diretta e che era la fiaccola del patriottismo nelle colonie italiane del Nord-Est dell'Europa. Negli albori del Fascismo fu a fianco del Duce e noi ricordiamo Agostino Scarpa il 20 settembre 1922 a Udine assieme a Mussolini quando il Genio tutelare d'Italia, suonava la diana preannunciatrice della Marcia su Roma.

Alla memoria di Agostino Scarpa mandiamo un mesto e riverente saluto; ai genitori, alle sorelle, ai fratelli e agli altri congiunti, nell'ora del rinnovato ma sempre vivo dolore, le nostre condoglianze.

Cessazione di validità e cambio di francobolli postali

Dal 1° luglio 1928 cesseranno di aver corso i seguenti francobolli e segnatasse speciali:

— Francobolli ordinari, soprastampati centesimi 7 e mezzo su 85 centesimi;

— Francobolli ordinari da centesimi 25, stampati in colore verde nel tipo Michetti;

— Francobolli per la posta pneumatica, da centesimi 15, stampati in colore lacca viola;

— Francobolli per la posta pneumatica, soprastampati centesimi 15 su 20 centesimi, e centesimi 25 su 40 centesimi;

— Francobolli per la posta aerea, soprastampati centesimi 50 su 60, e centesimi 80 su lire 1;

— Segnatasse per il servizio di legalizzazione degli atti, soprastampati lire 1 su 30 centesimi, lire 1 su 60 centesimi e lire 1 su 90 centesimi.

I francobolli suddetti — purchè non sciupati nè perforati — saranno cambiati al pubblico, dagli Uffici postali, per la durata di un anno dal termine di scadenza della validità; cioè fino a tutto il 30 giugno 1929.

Frattura della clavicola

Fu medicato all'Ospedale civile Umberto Buiatti di Alessandro, di anni 42, abitante in via di Mezzo, fornaio, il quale si era prodotto la frattura alla clavicola sinistra al terzo esterno, in seguito ad un infortunio automobilistico nei pressi di Palmanova. Il dottor Penasa lo dichiarò guaribile in un mese, salvo complicazioni.

Caduto dalla bicicletta

Il ragazzo dodicenne Giovanni Antoniutti di Giuseppe, di Colloredo di Prato, cadde ieri con la bicicletta nei pressi del paese. Fu trasportato ed accolto all'Ospedale della nostra città. Il dr. Butti gli riscontrò la lussazione della spalla destra e lo dichiarò guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

CINEMA CONCERTO EDEN

Oggi giovedì dalle ore 17 trionfali, acclamate, divertenti repliche del superfilm 1928

Una notte in Arabia

Piacevolissima commedia comica sentimentale drammatica avventurosa, animata da un fasto brillante d'una messa in scena orientale magnifica, ravvivata da lieti episodi della vita di guerra.

Successo senza precedenti

La tradizionale sagra di Cussignacco

Ecco il programma dei festeggiamenti che avranno luogo a Cussignacco nei giorni di domenica e lunedì, a totale beneficio dell'O. N. Balilla.

Domenica 1° luglio — Ore 10 - Apertura della Lotteria — Ore 13 - Partenza dalla Piazza dei partecipanti alla grande gara ciclistica militare indetta dall'Unione Velocipedistica Italiana, dal T. C. I. e dall'Unione Italiana di Tiro a segno, sotto gli auspici dell'Opera Nazionale Balilla di Udine — Ore 17 - Inizio della grande festa da ballo all'aperto — Ore 20.30 - Grande fiaccolata dei Balilla.

Lunedì 2 luglio — Ore 20 - Inizio della festa da ballo all'aperto — Ore 20.30 - Partenza dalla Piazza per la grande gara podistica notturna sul percorso di via Verona, viale Palmanova, via Cernaia, via Marsala, via Veneto, con arrivo alla Piazza di Cussignacco (chilometri 7) — Ore 22 - Estrazione dei premi della Lotteria e proclamazione dei numeri vincitori.

Lotteria dotata da ricchi premi — Illuminazione fantastica del paese — Fiaccolata di grande effetto — Festa da ballo su grandiosa piattaforma pentagonale con 200 posti a sedere — Suonerà la distinta orchestra «jazz-band» diretta dal maestro Marcotti — Manifestazioni sportive organizzate dall'Opera Nazionale Dopolavoro — Servizio continuato di andata e ritorno con autobus — Servizi di rimessa.

Stato Civile

del 27 giugno 1928

Nascite

Maschi: nati vivi n. 1.

Matrimoni

Pavani Pietro Giulio bracciante con Sabot Caterina casalinga. — Zamparutti Giovanni bracciante con Morocutti Rosalia casalinga.

Morti

Rizzi Giovanni fu Giuliano di anni 67 meccanico — Gujon Luigi fu Giovanni di anni 43 verniciatore — Brigo Ida fu Giuseppe di anni 59 civile — Barasilli Luciana-Maria di N. N. di mesi 3 — Rizzi Mario di Attilio di anni 16 studente — Cocetta Pasquale fu Francesco di anni 74 muratore. — Totale n. 6.

CRONACA GIUDIZIARIA

Tribunale di Udine

(Udienza di ieri)

La sentenza nel processo pei furti da Mocenigo e Bassani

Presiede il cav. Minesso — P. M.: il cav Alborghetti — Giudici il cav. Serra e il cav. Valdemarca — Cancelliere: Pisano.

La ripresa

Ieri è stato ripreso il processo iniziatosi venerdì 15 corrente nei confronti di quindici persone coinvolte nella sparizione di merce avvenuta negli ultimi due anni in danno delle Ditte Mocenigo e Bassani di Udine, con negozio in via Mercatovecchio.

Gli imputati sono: Ida Tullio fu Pietro d'anni 31, abitante in via Grazzano, 60; Iride Passalenti di Felice, di anni 27, dimorante in via Bezzecca, 22; Italia Fantini di Antonio, di anni 28, dimorante in via Gemona, 84; Gisella Lizzi-Locatelli di Roberto, di anni 29, dimorante in via Aquileia, 36; Carmen Pascotti fu Francesco, di anni 21, dimorante in via Cavour, 10; Luigia Merlino di Luigi, di anni 26, dimorante in via Villalta, 12; Gisella Croatto fu Antonio, di anni 45, dimorante in via Cavour; Anna Croatto fu Antonio, di anni 24, Croatto Gio. Batta fu Antonio di anni 36 di Udine; Croatto Mario fu Antonio di anni 24 di Udine; Giovanni Maria Modolo fu Matteo di anni 32, dimorante in via Villalta, 52; Eugenio Mattioni di Pietro, di anni 47; Beatrice Pellegrini, residente in via Sottomonte, 38; Umberto Vecchiatto fu Costantino d'anni 27 e Germana Carboni di Ariodante, entrambi abitanti in via Ronchi, 55.

Al banco della difesa siedono gli avvocati Bertacioli, Sartoretti, Mario Levi, Tessitori, Driussi, Respina e Scrosoppi.

La Parte Civile è rappresentata dagli avvocati Giovanni Levi pel Mocenigo e Allatere pel Bassani.

Nell'udienza precedente erano stati esauriti gli interrogatori degli imputati, resisi negativi, e dei testimoni. Alla ripresa di ieri assisteva numeroso pubblico. Apertasi l'udienza poco prima delle 11, il Presidente Angelo Minesso dà la parola al P. M.

La discussione

Le richieste del Pubblico Ministero

Il cav. Alborghetti svolge la requisitoria esaminando minutamente le risultanze del dibattimento e traendone gli elementi per stabilire il grado di responsabilità degli imputati.

A conclusione della diligente requisitoria il P. M. formula le seguenti richieste di condanna: quali responsabili di correità in furto: Gisella Croatto ad anni 2 e mesi 4 di reclusione; Ida Tullio, Iride Passalenti, Italia Fantini e Gisella Locatelli ad anni 1 e mesi 2; Anna Croatto e Umberto Vecchiatto ad anni 1 e mesi 9; Luigia Merlino a mesi 11 e giorni 20.

Quali responsabili di ricettazione: Mario Croatto ad anni 1 e mesi 2; Giovanni Modolo a mesi 6.

Il P. M. chiede l'assoluzione completa di Eugenio Mattioni; l'assoluzione di Gio. Batta Croatto e Beatrice Pellegrini perchè esenti da pena avendo favoreggiato prossimi congiunti; l'assoluzione di Carmen Pascotti e di Germana Carboni per insufficienza di prove.

La P. C.

I rappresentanti di Parte Civile, dopo una diligente arringa hanno così concluso: l'avv. Govanni Levi rappresentante della ditta Mocenigo sostiene la responsabilità di Gisella e Anna Croatto, Mario Croatto Iride Passalenti, Ida Tullio, Luigia Merlino, ne chiede la condanna a termini di legge più il risarcimento della provvisionale in L. 2 mila. L'avv. Allatere per la ditta Bassani sostiene la responsabilità di Gisella e Anna Croatto e del Vecchiatto chiedendone la condanna e specifica la provvisionale in L. 2000.

La difesa

Gli avvocati difensori svolgono con molto calore le arringhe in favore dei loro raccomandati esaminando e rilevando tutte le circostanze che valgono a diminuire di molto o a distruggere le responsabilità poste dall'accusa a carico degli imputati. Per quelli che più appariscono colpevoli chiedono il minimo della pena e la diminuente del valore lieve; per gli altri l'assoluzione per insufficienza di prove o l'esenzione dalla pena per coloro che favorirono stretti congiunti.

La Sentenza

Esaurita la discussione il Tribunale si ritira nella camera delle deliberazioni e rientra nell'aula alle 20.10 pronunciando la seguente sentenza:

Il Tribunale dichiara responsabili: Tullio Ida, Passalenti Iride, Croatto Gisella, Croatto Anna, Croatto Mario e Vecchiatto Umberto dei reati loro ascritti; Merlino Luigia di correità continuata in furto limitatamente al furto in danno di Mocenago e colla diminuente del valore lieve, condanna: Tullio Ida, Iride Passalenti, Luigia Merlino e Umberto Vecchiatto alla pena di mesi 10 e giorni 15 di reclusione; Gisella Croatto e Anna Croatto a mesi 11 e giorni 20 di reclusione; Mario Croatto a mesi 7 e L. 105 di multa. In solido al pagamento delle spese processuali e tassa di sentenza nonchè ai danni per la parte che ciascuno riguarda, liquidando le spese di costituzione e rappresentanza di Parte Civile delle due ditte, in L. 690,15 ciascuna.

Modifica la rubrica nei riguardi di Gio Batta Croatto e Beatrice Pellegrini in Croatto, nella imputazione di favoreggiamento e li dichiara esenti da pena perchè il fatto fu commesso in favore di prossimi congiunti.

Assolve Fantini Italia Locatelli Gisella, Giovanni Maria Modolo e Erminia Carboni dalle imputazioni ascritte loro, per insufficienza di prove.

Assolve Carmela Pascotti e Mattioni Eugenio per non essere concorsi nel fatto.

Ordina sospendersi la pena per la Tullio, la Passalenti, la Gisella Croatto, l'Anna Croatto e Luigia Merlino.

(SEZIONE PRIMA)

Presidente: cav. Di Pietro — Giudici: cav. Santomaso e cav. Orsi — P. M.: cav. Pacifico — Cancelliere: Benardello.

La faccenda della carriola

Alessione Venier fu Mariano di anni 63 di Basiliano e Venier Lucido di Alessio di anni 30 residente a Udine, sono imputati di essersi impossessati di una carriola e di una affilatrice dell'Istituto Tecnico di Udine ove avevano lavorato. Essi dicono di avere portata via la carriola con il consenso del rappresentante l'Istituto, per trasportare a casa la loro roba.

Il P. M. chiede l'assoluzione per insufficienza di prove. Il Presidente assolve i due per non aver commesso il fatto in ordine al furto della affilatrice, e per costituire il fatto reato riguardo al furto della carriola.

Difensore: avv. Turco.

A porte chiuse

Tosolini Guerrino Aldo di Enrico di anni 24 di Tricesimo, imputato di tentata violenza è assolto per insufficienza di prove

Difensore: avv. Respina.

Farina pericolosa

Freschi Virginio fu Gio. Batta di anni 53 di Cividale deve rispondere di essersi impossessato di 10 chili di farina per L. 16 in danno del fornaio Luigi Bront presso cui lavorava.

Malgrado i dinieghi dell'imputato, il Presidente lo condanna a mesi 4 di reclusione con la condizionale.

Difensore: Respina.

Sentenza confermata in appello

I fratelli Celso e Pietro Marzona, abitanti in via della Faula, avevano interposto appello, col patrocinio dell'avvocato Sartoretti, contro la sentenza del Pretore di Udine che li aveva condannati per minacce e lesioni a danno del loro confinante signor Giovanni Jop, costituitosi Parte Civile con l'avv. Vittorino Gomirato. Il Tribunale, in sede di appello, ha confermato la sentenza del Pretore, applicando le maggiori spese.

Fra Libri e Riviste

Le Tre Venezie

Rivista mensile edita a cura della Federazione Provinciale Fascista di Venezia (S. Angelo). Il N. 5 (maggio 1928) contiene:

Gino Damerini: Il nuovo assetto e l'avvenire dell'Arte italiana — Nino Barbantini: La pittura italiana dell'ottocento — Roberto Parini: L'Arte degli italiani — Ugo Nebbia: Gli stranieri alla Biennale — La pagina illustrata delle piccole industrie — Il Raffio: Parole scritte sull'acqua — Vita del Fascismo Veneziano — L'inizio dei lavori del Cavalcavia di Porto Marghera.

"Augustea"

Sommario del N. 8 (15 giugno della bella Rivista «Augustea» (Redazione e Amministrazione in Roma, via Panetteria, 15):

Politica mondiale — G. F.: Come ci giudicano gli altri — Ugo Cuesta: Artide — Franco Ciarlantini: Politica americana — L'Uscocco: Cose di Balcania — Giovanni Baldazzi: «Pericolo giallo» — Capaneo: Italia e Francia — Francesco Bonura: Coloni e naturalizzati in Tunisia — Domenico S. Piccoli: Paralleli — Franco Vellani Dionisi: Letteratura ungherese — Arturo Lagorio: Roberto R. Payrò — Alberto Fedele: Cose del Teatro — Ellebi: Il Masaccio — Coq: Roccatagliata — Bilancia Libraria — Esportazioni — Importazioni — Pekar Gyula: Il pellegrino dalla fronte d'argento (romanzo).

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Mercoledì 27 giugno 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	749.86	749.33	749.19
Pressione al mare	760.33	758.63	59.60
Temperatura	24.1	25.5	25.0
Umidità (0-100)	61	43	45
Vento Direzione	ESE	ESE	ESE
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	10	8	3
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 30,0

Temperatura minima: 18,3

Acqua caduta: mm. 0,8

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del secondo quadrante; cielo nuvoloso con manifestazioni temporalesche; temperatura sopra la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 27. — Situazione barica: Regime ciclonico stazionario sull'Europa nord e nord orientale con saccatura verso le Alpi. La pressione si eleva sull'Europa occidentale e si mantiene piuttosto alta sul medio Mediterraneo.

Probabilità: Il tempo si manterrà instabile sull'Italia superiore con cielo nuvoloso e qualche pioggia sulle regioni settentrionali e frequenti annuvolamenti sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. Predomineranno venti moderati sciroccali caldi lungo le coste tirreniche penisulari, venti moderati occidentali altrove. Temperatura stazionaria o in lieve aumento. Mare un poco agitato nell'alto e medio Tirreno.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.

Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.20 — 10.55 — 13.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).

Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).

Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 (Grado) — 5.35 — 7.30 (Grado, dal 1° giugno) — 11.55 — 16.15 — 19 — 20.25 (Grado).

Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.

Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.

Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale: 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 815 — 10.40 — 14.30 — 19.20 — 22 (1).

Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.40 — 11.20 — 15.10 — 20 — 22.40.

Partenza da Villasantina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15 — 21 (1).

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55 — 21.40.

(1) Questi treni si effettuano nei soli giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 28 ottobre.

Servizio locale fra Tolmezzo e Villasantina

Partenza da Villasantina: ore 7.10.

Arrivo a Tolmezzo: ore 7.28.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 16.50 (D) — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 17.55 (D) — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 8 (D) — 13.15 — 17.5 — 18.20 — 20.45 (festivo fino ad Udine).

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.20 — 9 (D) — 14.30 — 18.15 — 19.30 — 22 (festivo da S. Daniele).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50 hanno coincidenza colle Autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo

ORARIO DELLA TRAMVIA Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 —

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

Nuovo Stabilimento Balneare Comunale

Telefono 518 • UDINE • Piazzale 26 Luglio

Cura con le acque naturali di

SALSOMAGGIORE

INSERZIONI A PAGAMENTO

sul "Giornale del Friuli"

esclusivamente presso la Ditta

A. MANZONI & C. - Via Lovaria 2 - UDINE